

COMUNE DI PARETE  
PROVINCIA DI CASERTA



Comune di Parete  
Provincia di Caserta

Prot. 0002836  
del 22/05/2017  
interno



COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 DEL 26.04.2017

**Atti di programmazione economica finanziaria 2017.**

Emendamento del gruppo consiliare " Parete prima di tutto " ( prot. n. 2259 del 19.04.2017 ) – Delibera di G.C. n. 48 del 21.04.2017 – Determinazioni. – Esame ed approvazione : Programma triennale delle Opere Pubbliche 2017 – 2019 ; Alienazione e valorizzazione immobiliari 2017 ; Bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019 e relativi atti allegati – Atti a corredo per tariffe , imposte , aliquote , tributi e tasse nonché per tariffe dei servizi pubblici.

L'anno DUEMILADICIASSETTE addì VENTISEI del mese di APRILE alle ore 18,32 presso il Palazzo Ducale (Sala Piano Nobile) a seguito di invito diramato dal Presidente in data 21.04.2017 prot. n. 2318 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Antonio Principato

Presente il Sindaco Vito Luigi Pellegrino

Dei consiglieri comunali sono presenti n. 16 e assenti, sebbene invitati n. / come segue:

COGNOME E NOME		COGNOME E NOME	
1) FALCO MICHELE	P.	9) ERARIO TERESA	P.
2) SABATINO MARIA ROTONDA	P.	10) ARIANO VIRGINIA	P.
3) CAPARCO AMATO MARCO	P.	11) DELL' AVERSANA GIUSEPPE	P.
4) PAGANO D. EMILIANO	P.	12) VITALE RAFFAELE	P.
5) GRASSO GILDA	P.	13) D' ALTERIO GIUSEPPE	P.
6) VITALE MARTA	P.	14) PEZONE TINA	P.
7) FELICIELLO PIETRO	P.	15) MARTINO LUIGIA	P.
8) PRINCIPATO ANTONIO	P.	16) RISPO ROSALBA	P.

Giustificano l'assenza i sigg:

Assiste il Segretario Generale Dr. Felice Napolitano, incaricato della redazione del verbale. Il Presidente constatato il numero degli intervenuti, dichiara validamente costituito il Consiglio ed aperta la seduta.

Il Presidente, in prosieguo della seduta consiliare, dopo aver introdotto l'argomento in oggetto, cede la parola al capogruppo di "Parete prima di tutto", consigliere D'Alterio Giuseppe, per l'illustrazione dell'emendamento sul bilancio 2017 proposto dal gruppo medesimo; quest'ultimo riferisce come da intervento riportato nel resoconto integrale, cui si rinvia; al termine del quale consegna agli atti del verbale un documento recante una richiesta di rinvio dell'approvazione del bilancio finanziario 2017/2019.

Replica il Presidente richiamando gli artt. 51 e 52 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale, cui seguono gli interventi dei capigruppo D'Alterio Giuseppe e Pagano Domenico Emiliano, come riportato nel resoconto integrale, cui si rinvia.

Apertasi la discussione, previa lettura del dispositivo della proposta di deliberazione, intervengono nell'ordine i consiglieri Pagano D.E. (più volte), D'Alterio G. (più volte), Feliciello P., Rispo R. (più volte), Vitale R. (più volte), assessori Sabatino M.R., e Grasso G., il consigliere Martino L. (più volte), il vice Sindaco Falco M., il Sindaco, oltre che il Presidente e il Segretario Comunale; i cui interventi sono riportati nel resoconto integrale allegato al presente atto, cui si rinvia.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Preso atto:

degli interventi e delle dichiarazioni di voto rese dai capigruppo consiliari, come da resoconto integrale costituente parte integrante della presente deliberazione, cui si rinvia;

della proposta di deliberazione a firma del Sindaco p.t..

Avuta lettura da parte del Presidente:

delle motivazioni di rigetto della proposta di emendamento resa dal gruppo "Parete prima di tutto", come da delibera di G.C. n. 48 del 21/04/2017;

della proposta di deliberazione (dispositivo) sottoposta votazione;

come da resoconto integrale cui si rinvia.

Acquisiti:

il parere favorevole reso dal revisore dei conti (prot. n. 1915 del 04/04/2017);

il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, reso dal Responsabile dell'Area Finanziaria.

Con votazione resa per alzata di mano e con voti n. 12 favorevoli e n.5 contrari ( Vitale R., D'Alterio G., Pezone T., Martino L. e Rispo R.)

### **DELIBERA**

Di approvare, come si approva, la proposta di deliberazione a firma del Sindaco p.t., costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, cui si rinvia, ritenendola qui per integralmente riscritta.

Successivamente, su proposta del Presidente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con separata votazione dall'esito di n.12 favorevoli e n.5 contrari ( Vitale R., D'Alterio G., Pezone T., Martino L. e Rispo R.)

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.



## COMUNE DI PARETE (PROVINCIA DI CASERTA)

### *Deliberazione di Consiglio Comunale*

Via Amendola, s.n. – 81030 Parete (CE) tel. 081.501.5326 – fax 081.501.5340

**OGGETTO:** Approvazione bilancio di previsione finanziario relativo al periodo triennale 2017/2018/2019 e relativi allegati

### **Il Sindaco**

#### **PREMESSO che:**

- il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, avente per oggetto “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

#### **VISTO:**

- l’art. 162, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- l’art. 170, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che gli enti sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione;
- l’art. 174, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell’organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;

**RICHIAMATO** l’art.5, c.11 del D.L. 30/12/2016 n.244, convertito con L. 27/2/2017 n.19, con cui il termine per l’approvazione dei bilanci di previsione 2017/2019 degli Enti Locali è differito al **31.03.2017**;

#### **DATO ATTO che:**

- con deliberazione di C.C. n. 20 del 31.03.2017, su proposta della Giunta Comunale di cui alla delibera n.41 del 28.03.2017, è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) 2017-2019;

**VISTO** lo schema di bilancio di previsione finanziario relativo al periodo triennale 2017/2018/2019, e relativi allegati, redatto secondo i modelli previsti nell’allegato n. 9 al D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

**VISTO** che il decreto 24 ottobre 2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti stabilisce che gli enti locali deliberano il programma triennale delle opere pubbliche e l’elenco annuale delle stesse, unitamente al bilancio preventivo, di cui costituiscono parte integrante ai sensi dell’articolo 128, comma 9 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell’articolo 13, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010;

**ATTESO**, pertanto, che con delibera di Giunta Comunale n.30 del 07.03.2017 è stato confermato lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2017/2019, adottato con delibera di G.C. n. 103 del 06.10.2016, ai fini dell’approvazione definitiva del Consiglio Comunale.

#### VISTE:

- la delibera di Giunta Comunale n. 122 del 17.11.2016, che ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017-2019, ai sensi dell'art. 39 della legge 449/1997 e la relativa modifica di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 33 del 16.03.2017;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, D.L. n. 112/08, conv. in legge 133/2008) di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 117 dell' 08.11.2016, modificata con delibera di Giunta Comunale n. 128 del 29.11.2016;
- il piano triennale di razionalizzazione dei beni ( art. 2 commi da 594 a 599 della L.n. 244/2007), di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 24 del 23.02.2017;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 15/03/2017 con la quale l'ente ha provveduto all'approvazione del piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARI) per l'anno 2017;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 15.03.2017 con la quale l'ente ha provveduto a stabilire le tariffe relative alla TARI per l'anno 2017 ;
- la delibera di Giunta Comunale n. 9 del 26.01.2017, con cui sono state definite le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2017;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 21.05.2016, che ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio 2015;
- la delibera della Giunta Comunale n. 18 del 16.02.2017 con la quale si è provveduto a destinare la parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della strada ai sensi dell'articolo 208 del Codice della strada ;
- la delibera di Giunta comunale n. 23 del 23.02.2017 sulla verifica della quantità e qualità di aree fabbricabili;
- la delibera di Giunta Comunale n.44 del 31.03.2017 che ha approvato il progetto finanziario relativo al periodo 2017/2018/2019

#### RICHIAMATI:

- l'art.1, c. 169, della legge n. 296/2006 in base al quale le tariffe e le aliquote relative ai tributi degli enti locali non approvati nei termini di approvazione del bilancio s'intendono prorogate di anno in anno;
- l'art.1, comma 26, della L.28/12/2015 n.208 (legge di stabilità 2016), che dispone, per l'anno 2016, la sospensione degli aumenti di aliquote e tariffe della fiscalità locale, con esclusione della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art.1, comma 639, della L.n. 147/2013.

ATTESO che l'art., comma 42, lett. a), della L.11/12/2016 n.232 (legge di bilancio 2017), proroga, anche per l'anno 2017, la sospensione degli aumenti di aliquote e tariffe della fiscalità locale disposta dal citato art.1 , comma 26, L.n. 208/2015.

DATO ATTO che lo schema di bilancio e degli altri documenti allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti e che sono stati osservati i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile così come modificati dal D.Lgs. 126/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 118/2011;

VISTO il parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione, acquisito al protocollo comunale il 04/04/2017 al n. 1915;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

RILEVATO che copia degli schemi contabili di cui alla previsione ed allegati in parola sono stati depositati a disposizione dei Consiglieri Comunali per la presentazione di eventuali emendamenti, ai sensi del secondo comma dell'art. 174 del D.Lgs. 267/2000;

RILEVATO che entro il termine del 19/04/2017 è pervenuto un solo emendamento, ovvero del gruppo consiliare "Parete Prima di tutto" (prot. llo 2259 in data 19/04/2017), esaminato e rigettato con delibera di Giunta Comunale n. 48 del 21.04.2017;

RITENUTO che sussistono le condizioni previste dalla legge per sottoporre il bilancio finanziario di previsione relativo al periodo triennale 2017/2018/2019 e relativi allegati all'approvazione del Consiglio Comunale;

#### PROPONE

- I. di dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
- II. rigettare l'emendamento del gruppo consiliare "Parete Prima di tutto" (prot. llo 2259 in data 19/04/2017), come da delibera di G.C.n.48 del 21/04/2017;

- III. di approvare, come si approva, l'elenco annuale delle Opere Pubbliche 2017 e l'elenco triennale 2017/2019 di cui alle richiamate delibere di Giunta Comunale n. 103 del 06.10.2016 e n.30 del 07.03.2017 di conferma della prima, alle quali si rinvia,
- IV. di approvare, come si approva, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, D.L. n. 112/08, conv. in legge 133/2008) di cui alla richiamata deliberazione di Giunta Comunale n. 117 dell' 08.11.2016, modificata con delibera di Giunta Comunale n. 128 del 29.11.2016, alle quale si rinvia;
- V. di confermare, come si confermano, le vigenti tariffe, imposte, aliquote tributi e tasse, nonché le vigenti tariffe dei servizi pubblici, tenuto conto, altresì, del richiamato art 1, comma 42, della citata L.n. 232/2016;
- VI. di approvare, come approva, il bilancio di previsione finanziario relativo al periodo triennale 2017/2018/2019, secondo le risultanze di entrata e spesa, di cui all'unito prospetto, unitamente ai relativi allegati ;
- VII. di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000,

**Il Sindaco**  
F.TO Dr. Luigi Vito PELLEGRINO



## Comune di PARETE

81030 PARTE (CE)

BILANCIO DI PREVISIONE 2017  
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	SPESE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Fondo di cassa al 1/1/2017	1.647.293,10								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.151.202,12	5.059.628,80	5.261.513,35	5.376.428,17	Titolo 1 - Spese correnti	17.566.537,17	8.060.956,44	7.982.876,29	8.094.416,55
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	537.285,54	201.266,06	201.266,06	201.250,06	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extra tributarie	8.364.408,13	2.717.762,16	2.778.546,60	2.778.546,60					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.465.721,80	1.743.200,00	37.527.203,25	25.710.805,88	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.749.817,82	1.405.700,00	37.527.203,25	25.710.805,88
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato				
Totale entrate finali	29.513.517,54	9.721.857,02	45.763.529,26	34.057.046,64	Totale spese finali	23.316.355,19	9.466.686,44	45.505.079,54	33.805.222,43
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	255.170,38	255.170,58	258.649,77	261.814,23
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto di credito	2.874.370,08	2.874.370,08	1.913.813,37	1.913.813,37	di cui fondo anticipazioni di liquidità (L. 35/2013)		0,00	0,00	0,00
Titolo 8 - Anticipazioni da istituto di credito	2.874.370,08	2.874.370,08	1.913.813,37	1.913.813,37	Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto di credito	2.874.370,08	2.874.370,08	1.913.813,37	1.913.813,37
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.623.878,16	2.368.533,83	2.368.533,83	2.368.533,83	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	2.624.659,81	2.368.533,83	2.368.533,83	2.368.533,83
Totale titoli	30.011.765,83	14.564.760,93	50.045.876,46	38.349.393,86	Totale titoli	29.070.535,66	14.564.760,93	50.045.876,46	38.349.393,86
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	31.659.058,93	14.964.760,93	50.045.876,46	38.349.393,86	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	29.070.535,66	14.964.760,93	50.045.876,46	38.349.393,86
Fondo di cassa finale presunto	2.585.523,27								

# **Comune di Parete**

**(Provincia di Caserta)**

**OGGETTO:** Parere ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:

**" Approvazione del bilancio di previsione finanziario relativo al periodo triennale 2017/2018/2019 e relativi allegati "**

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

In ordine alla proposta di cui all'oggetto, esaminati gli atti, esprime parere di regolarità tecnica e contabile favorevole.

Il Responsabile  
F.TO Dr. Biagio Romano

**Consiglio Comunale 26/04/2016 – 2° punto dell' ordine del giorno – Resoconto integrale**

**Atti di programmazione economica finanziaria 2017.**

**Emendamento del gruppo consiliare "Parete Prima di Tutto" (prot. n. 2259 del 19.04.2017) - delibera di Giunta Comunale n.48 del 21.04.2017 - Determinazioni.**

**Esame ed approvazione:**

**Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017-2019;**

**Alienazione e valorizzazione immobiliari 2017;**

**Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019 e relativi atti allegati - Atti a corredo per tariffe, imposte, aliquote, tributi, e tasse nonché per tariffe dei servizi pubblici.**

**PRESIDENTE:**

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno

" Atti di programmazione economica finanziaria 2017.

**Emendamento del gruppo consiliare "Parete prima di tutto" (prot. n. 2259 del 19.04.2017)- delibera di Giunta Comunale n.48 del 21.04.2017-determinazioni.**

**Esame ed approvazione:**

**Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017-2019;**

**Alienazione e valorizzazione immobiliari 2017;**

**Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019 e relativi atti allegati - Atti a corredo per tariffe, imposte, aliquote, tributi, e tasse nonché per tariffe dei servizi pubblici ".**

Si parte con l'emendamento, diamo facoltà al gruppo "Parete prima di tutto" di illustrarlo.

**CONSIGLIERE D'ALTERIO:**

Prima di iniziare la discussione sul bilancio, vogliamo presentare un documento propedeutico, che è una richiesta di rinvio dell'approvazione del bilancio. Vorrei fare un'attenta riflessione su quello che stiamo per fare. Vi leggo il documento, al sindaco e agli organi competenti in bilancio, la nostra è una proposta di rinvio del consiglio comunale per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019. Il gruppo consiliare Parete prima di tutto rileva nell'approvando bilancio di previsione, una difformità, se non violazione dei principi contabili degli enti locali e la determinazione dell'accantonamento del fondo crediti. Come indicato dal principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati in esercizio, è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione, un'apposita partita contabile denominata accantonamento fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in funzione della dimensione di stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento degli ultimi cinque anni precedenti l'approvazione del bilancio. L'accantonamento in questione per l'anno 2017 risulta essere pari a duecentootantaquattro mila euro, a fronte di presunti crediti di dubbia esigibilità pari a seicentotrentanove mila euro, che rappresentano le sole poste di bilancio relativo al servizio idrico e di depurazione delle acque reflue, e che sono ben lungi dal rappresentare il totale dei crediti di dubbia esigibilità, vengono di fatto esclusi stanziamenti di bilancio che storicamente hanno riscontrato difficoltà



di incasso, come il provento derivante dalle contravvenzioni o il ruolo del servizio rifiuti, che solo di questo ultimo caso è di circa due milioni di euro. Tale valore dei crediti di dubbia esigibilità, sembra ad una prima analisi assolutamente sottostimato e di conseguenza l'accantonamento del relativo fondo insufficiente. Inutile dire che tale accantonamento rischia di minare seriamente la stabilità finanziaria dell'ente, che con grande sacrificio l'uscente amministrazione aveva cercato di raggiungere. Facendo presente che, negli esercizi precedenti, tale accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, fosse di gran lunga superiore a quello previsto nell'approvando bilancio. In particolare per gli anni 2015 e 2016 l'accantonamento fu superiore ad un milione e centomila euro, questo proprio per rispettare i dovuti principi di prudenza e garantire il necessario cuscinetto alla mancata realizzazione del totale delle previsioni di incasso dei crediti di dubbia esigibilità. D'altronde basandosi il calcolo dell'accantonamento sul dato di bilancio degli ultimi cinque anni, rimane palesemente assurdo che sia diventato praticamente un quarto del bilancio di previsione del 2016. L'accantonamento effettuato quest'anno, benché chiaramente sottostimato, trovava parere favorevole anche dall'organo di revisione, sappiamo che il revisore dei conti ha dato parere favorevole, però noi evidenziamo anche nella relazione del revisore dei conti diverse contraddizioni. Infatti nella sezione verifica attendibilità e congruità delle previsionali 2017-2019 alla voce risorse relative al recupero dell'evasione tributaria, parliamo di un recupero ICI di circa seicentomila euro per l'anno 2017, il revisore dei conti in merito osserva la necessità di una puntuale verifica in sede consuntiva circa il l'effettivo recupero delle cifre indicate e l'eventuale necessità di un maggiore accantonamento di fondi crediti di dubbia esigibilità almeno per l'anno successivo; viene citata questa cosa, però nulla si rileva sulla mancanza di questi seicentomila euro nell'insieme delle entrate di dubbia esigibilità su cui si basa il calcolo. Il medesimo controsenso si rileva anche alla voce sanzioni amministrative del codice della strada, dove ancora il revisore rileva, e nel merito osserva, la necessità di una puntuale verifica in sede consuntiva circa l'effettivo recupero delle cifre indicate o l'eventuale necessità di un maggiore accantonamento ai fondi credito di dubbia esigibilità almeno per l'anno successivo. Ancora una volta pur evidenziata questa cosa nel bilancio di previsione viene sottratta dalla dicitura del fondo crediti di dubbia esigibilità. Quindi con il presente documento il nostro gruppo di "Parete prima di tutto" chiede al consiglio comunale di Parete di prendere atto delle possibili irregolarità e/o difformità presente nell'approvando bilancio di previsione 2017-2019, di fornire la documentazione esplicativa che evidenzia il calcolo dell'importo previsto come accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e che possa motivare la differenza di importi così rilevanti rispetto alla determinazione dell'accantonamento effettuato gli anni precedenti, quindi il rinvio del discussione del punto all'ordine del giorno relativamente all'approvando bilancio di previsione 2017-2019 al fine di risanare le possibili irregolarità ed evitare gravissimi rischi di instabilità finanziaria che l'ente potrebbe correre. Questo documento lo inviamo non solo ai presenti, ma anche all'organo di revisore dei conti del Comune di Parete per le contraddizioni che abbiamo rilevato e alla Corte dei Conti, Sezione Regionale della Campania, di procedere alle opportune verifiche e di effettuare le necessarie azioni a preservare gli squilibri di bilancio e la stabilità finanziaria del Comune di Parete. Vi chiediamo di tener conto di questo documento nell'interesse di questo

consiglio comunale, ovviamente votiamo contro. I cittadini e tutti i consiglieri comunali devono sapere quello che stanno facendo; approvando questo bilancio si rischia molto, non so quanti di voi hanno da perdere, conti correnti, immobili; la Corte dei Conti vi può anche congelare i conti, nel momento in cui si ravvede un danno erariale. Nell'interesse di questo consiglio, dei cittadini, vi chiediamo il rinvio di questo consiglio. Poi siamo anche disponibili, tenuto conto di questo, di votarlo a favore. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie consigliere D'Alterio, ai sensi dell'art. 51 del regolamento del funzionamento del consiglio comunale, questa la possiamo definire una mozione. Voi l'avete presentata in questo momento, l'art. 52 dice che le mozioni vengono svolte all'inizio della seduta immediatamente successiva alla loro presentazione. Questa quindi non si può presentare diversamente da una mozione, quindi oggi questa proposta di rinvio a termine di regolamento non la possiamo accettare. Se la presentavate la settimana scorsa fino a lunedì, la potevamo prendere in considerazione, oggi no, perché lo dice l'art. 52 del regolamento comma 1 "le mozioni sono svolte all'inizio della seduta immediatamente successiva alla loro presentazione e unicamente nella seduta ordinaria". Ci siamo che questa è una seduta ordinaria, ma non la possiamo prendere in esame in questa sede, tra l'altro voi avete fatto anche degli emendamenti al progetto di bilancio, e possiamo discutere di quelli. Mettiamo a verbale, diamo atto che voi l'avete presentata, la alleghiamo ma non la possiamo trattare, perché c'è lo dice il regolamento e noi dobbiamo rispettare.

**CONSIGLIERE D'ALTERIO:**

Noi questo documento lo lasciamo agli atti, voi volete tenerne conto o no. Noi abbiamo il dovere nei confronti dei cittadini e anche di questo consiglio comunale, avvertire tutti delle difficoltà e dei rischi in cui uno incorre con un'approvazione del bilancio così fatta. Poi lo mettiamo agli atti e lo giriamo anche alla Corte dei Conti.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Capogruppo Pagano, prego.

**CAPOGRUPPO PAGANO:**

Presidente, io credo che questo più che una mozione sia un vero e proprio emendamento, presentato fuori termine. Perché si è entrato nel merito del bilancio, presentando un emendamento tardivo, accompagnato da una sorta di minaccia, con la precisazione sugli eventuali averi dei consiglieri, assume una forma a dir poco squallida che mai si dovrebbe utilizzare in un consiglio comunale. Io dico che questo è uno dei bilanci più regolari che si sono fatti negli ultimi anni.

**PRESIDENTE:**

Allora se la qualificate come mozione, non la possiamo prendere in considerazione, come emendamento siamo fuori termine.

**SEGRETARIO COMUNALE:**

Il regolamento di contabilità prevede un ordine cronologico, prima di entrare nella discussione, occorre discutere degli emendamenti presentati, e nell'ambito degli emendamenti si parla prima delle entrate e poi delle spese. Questo è un emendamento unico, che si riferisce soltanto alle spese. Quindi questo emendamento ha priorità sulla discussione

generale.

**PRESIDENTE:**

Dobbiamo votare sulla proposta di emendamento, c'è stata già una delibera di giunta, la delibera 48 del 21/04/2017 che ha ritenuto di rigettare l'emendamento, prot. n. 2259/2017, con riferimento a ciascuna delle voci di spesa proposte; quali, l'istruzione prescolastica, l'intervento è già in programma; per quanto riguarda la valorizzazione di bene ad interesse storico, si è indirizzati ad investire sul bene valorizzandolo a mezzo di apposite iniziative, anziché gravare la spesa sul bilancio comunale; per gli interventi ad asilo nido, trattasi di ulteriore spesa, rispetto a quella già prevista, inoltre per l'asilo nido è già previsto un apposito fondo; mentre per i minori è prevista la colonia estiva a carico del bilancio comunale; per lo sport ed il tempo libero, le strutture sono da valorizzare a mezzo di concessione a terzi al fine di acquisire delle risorse, invece che ulteriori spese. Queste sono le motivazioni per cui la giunta comunale ha rigettato la proposta di emendamento. Adesso passiamo all'esame ed approvazione del programma triennale delle opere pubbliche 2017/2019 alienazione e valorizzazione immobiliari, bilancio previsione. La proposta al consiglio è la seguente "dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione, rigettare l'emendamento del gruppo consiliare "Parete prima di tutto", prot. n. 2259 del 19/04/2017, come da delibera di giunta comunale n. 48 del 21/04/2017; di approvare, come si approva, l'elenco annuale delle opere pubbliche 2017 e l'elenco triennale 2017/2019 di cui alle richiamate delibere di giunta comunale n. 103 del 06/10/2016 e n. 30 del 07/03/2017 di conferma della prima, alle quali si rinvia; di approvare, come si approva, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari art 58, comma 1, D. L. n. 112/2008 e legge n.133/2008 di cui alla richiamata deliberazione di giunta comunale n.117 del 08/11/2016, modificata come delibera di giunta comunale n. 128 del 29/11/2016, alle quali si rinvia; di confermare, come si confermano, le vigenti tariffe imposte, aliquote, tributi e tasse, nonché le vigenti tariffe dei servizi pubblici, tenuto conto altresì del richiamato articolo 1, comma 42, della citata legge n. 232/2016; di approvare, come approva, il bilancio di previsione finanziario relativo al periodo 2017/2019 secondo le risultanze di entrate e spesa di cui dall'unito prospetto; di rendere la presente determinazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000";

bene questa è la proposta di deliberazione, apriamo la discussione; prego capogruppo Pagano.

**CONSIGLIERE PAGANO:**

Il bilancio di previsione è un atto di programmazione importantissimo, ed è una cosa sulla quale quest'amministrazione ha posto grande attenzione, ed è sicuramente un bilancio regolare. Non solo, ma credo che sia un bilancio innovativo che si fonda su alcune grandi linee. Innanzitutto evitare che ci siano aumenti di pressione fiscale, addirittura con una piccola seppur irrisoria percentuale, per quanto riguarda la tari, parliamo dello 0,2-0,3% ma è l'inizio di una tendenza di riduzione delle spese, questo senza incidere in alcun modo sui servizi; il bilancio di previsione 2017 riduce la spesa ordinaria rispetto al 2016 di circa centosessanta mila euro. È una tendenza importantissima considerato che quest'anno abbiamo subito degli aumenti ai quali non ci potevamo sottrarre. C'è stato l'aumento del contratto dei lavoratori

- 12 -



generale.

**PRESIDENTE:**

Dobbiamo votare sulla proposta di emendamento, c'è stata già una delibera di giunta, la delibera 48 del 21/04/2017 che ha ritenuto di rigettare l'emendamento, prot. n. 2259/2017, con riferimento a ciascuna delle voci di spesa proposte; quali, l'istruzione prescolastica, l'intervento è già in programma; per quanto riguarda la valorizzazione di bene ad interesse storico, si è indirizzati ad investire sul bene valorizzandolo a mezzo di apposite iniziative, anziché gravare la spesa sul bilancio comunale; per gli interventi ad asilo nido, trattasi di ulteriore spesa, rispetto a quella già prevista, inoltre per l'asilo nido è già previsto un apposito fondo; mentre per i minori è prevista la colonia estiva a carico del bilancio comunale; per lo sport ed il tempo libero, le strutture sono da valorizzare a mezzo di concessione a terzi al fine di acquisire delle risorse, invece che ulteriori spese. Queste sono le motivazioni per cui la giunta comunale ha rigettato la proposta di emendamento. Adesso passiamo all'esame ed approvazione del programma triennale delle opere pubbliche 2017/2019 alienazione e valorizzazione immobiliari, bilancio previsione. La proposta al consiglio è la seguente "dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione, rigettare l'emendamento del gruppo consiliare "Parete prima di tutto", prot. n. 2259 del 19/04/2017, come da delibera di giunta comunale n. 48 del 21/04/2017; di approvare, come si approva, l'elenco annuale delle opere pubbliche 2017 e l'elenco triennale 2017/2019 di cui alle richiamate delibere di giunta comunale n. 103 del 06/10/2016 e n. 30 del 07/03/2017 di conferma della prima, alle quali si rinvia; di approvare, come si approva, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari art 58, comma 1, D. L. n. 112/2008 e legge n.133/2008 di cui alla richiamata deliberazione di giunta comunale n.117 del 08/11/2016, modificata come delibera di giunta comunale n. 128 del 29/11/2016, alle quali si rinvia; di confermare, come si confermano, le vigenti tariffe imposte, aliquote, tributi e tasse, nonché le vigenti tariffe dei servizi pubblici, tenuto conto altresì del richiamato articolo 1, comma 42, della citata legge n. 232/2016; di approvare, come approva, il bilancio di previsione finanziario relativo al periodo 2017/2019 secondo le risultanze di entrate e spesa di cui dall'unito prospetto; di rendere la presente determinazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000";

bene questa è la proposta di deliberazione, apriamo la discussione; prego capogruppo Pagano.

**CONSIGLIERE PAGANO:**

Il bilancio di previsione è un atto di programmazione importantissimo, ed è una cosa sulla quale quest'amministrazione ha posto grande attenzione, ed è sicuramente un bilancio regolare. Non solo, ma credo che sia un bilancio innovativo che si fonda su alcune grandi linee. Innanzitutto evitare che ci siano aumenti di pressione fiscale, addirittura con una piccola seppur irrisoria percentuale, per quanto riguarda la tari, parliamo dello 0,2-0,3% ma è l'inizio di una tendenza di riduzione delle spese, questo senza incidere in alcun modo sui servizi; il bilancio di previsione 2017 riduce la spesa ordinaria rispetto al 2016 di circa centosessanta mila euro. È una tendenza importantissima considerato che quest'anno abbiamo subito degli aumenti ai quali non ci potevamo sottrarre. C'è stato l'aumento del contratto dei lavoratori

- 4 - 11 }

dipendenti nel pubblico impiego a seguito della contrattazione collettiva, che ha portato ad un aggravio sul bilancio di una somma cospicua, oltre centomila euro. Questo aggiunto alla riduzione di spesa fatta in linea generale, fa crescere l'importo di ulteriori centomila euro. Però la riduzione della spesa non è il fine, lo scopo dell'ente è quello di offrire ai cittadini dei servizi, allora la riduzione della spesa è importante se la si associa al fatto che i servizi sono stati mantenuti e migliorati ed aumentati, poi potranno mostrarci i vari assessori, poiché questo bilancio è frutto di una sinergia, perché si vuole dare un'identità che questo ente dovrà vedere da qui ai prossimi cinque anni. È stata migliorata la capacità di solidarietà dell'ente, sono stati inseriti servizi nuovi a favore delle fasce più deboli, è stato previsto un fondo di solidarietà, sono stati aumentati e migliorati i servizi agli anziani; l'assessore al ramo ha voluto che fossero inseriti anche i servizi ai minori; quindi abbiamo anticipato quello che è stato l'emendamento della minoranza. Voglio rassicurare la cittadinanza, io assieme all'attuale sindaco ed all'allora sindaco Verrengia, abbiamo previsto un fondo di svalutazione sei anni prima che diventasse legge, anticipando il legislatore di sei anni, quando la norma non ne parlava in maniera assoluta, inserendolo volontariamente. Allora come dice il PD se c'è un rischio per due milioni di euro e loro stessi l'anno scorso ne hanno inserito un milione e cento, cosa vuol dire che hanno causato un danno di novecentomila euro l'anno scorso; spiegate pure questo alla Corte dei Conti che dalla vostra analisi avete creato un danno all'ente. Ma oggi il fondo che noi abbiamo messo è molto inferiore, è di duecentonovanta mila euro. Voi come avete finanziato il fondo di svalutazione crediti, ve lo anticipo io, con gli avanzi di amministrazione, il nostro è finanziato col bilancio di quest'anno. Allora io dico rispetto agli ultimi anni questo è l'unico vero fondo di svalutazione crediti, e non come avete fatto voi che l'avete finanziato con l'avanzo di amministrazione, ma di che irregolarità volete parlare? noi stiamo cercando di dare un segno nuovo, con lavoro ed impegno e ciò non esclude che possiamo anche sbagliare, ma c'è la stiamo mettendo tutta, perché siamo fiduciosi nel futuro di questo paese. Abbiamo approvato insieme al bilancio un piano triennale delle opere pubbliche, questa amministrazione in sei mesi ha prodotto cinquanta milioni di euro di progetti preliminari, questo non vuol dire che li finanzieranno, ma che stiamo programmando il territorio, che abbiamo un'idea della città che vorremmo, vuol dire che ci stiamo provando con tutte le forze e i mezzi. Questo ha già prodotto dei risultati, perché parte di questo lavoro è stato già ricompensato, già uno di questi progetti è stato finanziato per la parte progettuale e questo garantisce anche un finanziamento per il futuro. Proprio stamattina sono stati approvati due progetti, e ciò li porterà ad un punteggio tale che gli garantirà i finanziamenti. E diciamolo anche questo, questa amministrazione anche per questo palazzo è quella che in termini economici ha fatto di più rispetto alle altre, abbiamo ringraziato tutti i precedenti, ma il finanziamento ed il lavoro di quest'amministrazione è superiore a quello di tutti gli altri. Questo lo dico perché qualcuno ha detto che siamo andati a tagliare il nastro, ci sono mesi di lavoro intenso dietro, questo senza nulla togliere agli altri. Perché lo ripeto, il nostro sindaco l'ho ringraziato io per primo, ha avuto la premura di ringraziare tutti quelli che si sono succeduti, tra cui anche quella di Vitale. Allora noi dobbiamo essere uniti, se non siamo noi a sminuirlo, la politica è una cosa estremamente seria. Noi siamo mossi tutti dallo stesso obiettivo, poi chi lo raggiunge in un modo e chi in un altro. Il nostro obiettivo è di creare un futuro migliore. In

questo documento è stato valutato tutto il centro storico, la riqualificazione del centro storico, la rigenerazione del tessuto urbano, il parco agricolo urbano, il centro sociale nell'ex istituto delle suore, perché noi ci siamo dati un obiettivo, anche a rischio di sfiorare il patto; noi abbiamo un istituto che rappresenta la storia di questo paese e faremo di tutto perché non vada nelle mani private. Il Comune farà di tutto per farla diventare pubblica, abbiamo anche fatto una manifestazione di interesse. Il parco agricolo urbano è qualcosa di estremamente importante. Così come con il museo della fragola, qualcuno ci ha fatto qualche battuta, immaginando di vedere le fragole imbalsamate; lo spirito è quello che ha visto già il primo risultato, che viene il tg3 e non per parlare di camorra, ma per parlare di un elemento positivo di una cosa che in Italia non è stata mai fatta e questo può trovare un riscontro in una popolazione che vive di questo, con lo spirito di dare una svolta economico, culturale, sociale. Allora io ho spiegato che quello che avete scritto è sbagliato, e che questo bilancio è più veritiero di quello degli anni scorsi; che quello che è stato previsto, che ritieni poco, è stato previsto davvero. E se il revisore dice state attenti ai seicento mila euro di entrate, ma se sono stati previsti è perché in questo momento abbiamo già un ruolo di quattrocento e l'anno l'abbiamo ancora tutto avanti. Quindi non ho nessuna remora su questo e tanto meno sulla questione contravvenzioni, perché se non ci sono in entrata non ci saranno nemmeno i rispettivi capitoli di spesa. Quindi creare allarmismi non ha alcun senso. E poi c'è una parte innovativa, abbiamo creato una base importante, facendo delle alienazioni, e qualcuno anche su questo ha da dire che forse c'è una speculazione, e anche su questo vi vorrei assicurare facendo una battuta. Quello è un terreno comprato dal Comune come standard, oggi lo stiamo facendo come zona edificabile, perché c'è lo consente la legge. Allora se vogliamo parlare di speculazione la sta facendo il Comune, i cittadini di Parete, perché facendo questa operazione a differenza degli imprenditori questa volta ci guadagneranno tutti i cittadini di Parete. Con questo sistema noi avremo entrate importantissime, per le quali sono state previste spese importanti, che andranno a finanziare quei capitoli nei quali voi volevate andare a mettere diecimila euro, noi ne abbiamo duecentonovanta. Io penso che sia stato dato un taglio in termini di innovazione, non c'è nessun motivo per dire che sia irregolare, anzi dopo la spiegazione io penso che lo dovrete anche votare.

**PRESIDENTE:**

Grazie consigliere Pagano, ha chiesto di intervenire D'Alterio.

**CONSIGLIERE D'ALTERIO:**

Volevo solo ricordare ad Emiliano che la campagna elettorale è finita; invece di parlare di bilancio, di numeri e di previsioni, hai fatto quasi un comizio da campagna elettorale. Il nostro documento potete considerarlo come volete, però io invito i consiglieri comunali a leggerlo prima di votare, è un consiglio che voglio dare ai consiglieri comunali di nuova leva. Pure io voglio ringraziare il sindaco, per aver completato un lavoro iniziato dall'amministrazione Vitale, una scelta importante fatta all'epoca dall'amministrazione, non tutti erano d'accordo; guardate quando abbiamo scelto di intervenire sul palazzo ducale, mi ricordo quando ci fu l'abbattimento delle catapecchie di fronte alla chiesa, ci fu quasi una spaccatura all'interno dell'amministrazione, qualcuno che oggi magnifica questa attività addirittura se ne uscì dalla maggioranza, perché non era d'accordo su quel lavoro. Detto questo evitate ringraziamenti

- 6-113



anche ridicoli a trecento persone, guardate i cittadini sanno come sono andate le cose, i cittadini sanno anche chi ha perso un finanziamento di cinquecentoottantamila euro sempre sul palazzo. Sgombriamo il campo su questa questione, è stato fatto siamo tutti contenti. Ritorniamo al bilancio, dalle parole che ho sentito adesso capisco, quando noi siamo arrivati nel 2011 il Comune di Parete era sull'orlo del dissesto finanziario, e sapete perché, perché dal 2007 al 2011 c'era Emiliano assessore al bilancio, c'era Pellegrino, dell'Aversana, c'era il padre di Falco, eccetera, ed hanno partecipato alla redazione di questo bilancio, altro che prudenziale e da buon padre di famiglia. Il fondo di svalutazione riduciamolo per fare quello che vogliamo, o pensate che nei prossimi due anni voi aumentate la capacità di riscossione e passate dal 60% al 100% vi abbiamo visto alla prova dal 2007 al 2011 la capacità di riscossione del ruolo idrico, stava al 30% adesso sta al 60%. Quindi quale capacità di riscossione pretendete, non ci sono i soldi per poter fare un bilancio in questo modo. Non c'entra niente l'avanzo di amministrazione, voi prendete i soldi che non incasserete e li spenderete preventivamente, questa è un'assurdità. Dite, noi abbiamo il parere favorevole del responsabile area finanziaria, il parere era favorevole sia l'anno scorso che quest'anno. Adesso o ha sbagliato l'anno scorso o quest'anno. Noi vi diciamo che fatto in questo modo è un bilancio, uso il termine non vi offendetevi, truffaldino; sapete che significa e nei confronti di chi? delle prossime generazioni, e delle prossime amministrazioni o dei prossimi anni. Perché questo mancato accantonamento del fondo di svalutazione si ripercuoterà nei prossimi anni, quindi voi spendete i soldi dei prossimi anni. Per questo noi vi diciamo pensateci prima di votare questo bilancio. Entriamo un po' nel merito, la spesa istituzionale passa da settantamila e centoventimila euro, sapete quali sono le spese istituzionali, lo stipendio del sindaco è al massimo, lo stipendio degli assessori è al massimo, le commissioni per i consiglieri comunali, ogni due tre mesi siamo a cinquemila seimila euro di spesa. A proposito sindaco, in un consiglio comunale il sindaco dichiarò che li metteva di tasca sua, era valido o era un proclama elettorale, perché poi in effetti pochi giorni fa sono stati spesi altri cinquemila-seimila euro per gettoni di presenza ai consiglieri comunali in commissione. Commissioni che durano cinque minuti un quarto d'ora, se andate a vedere nei verbali di queste commissioni, c'è scritto ci siamo visti, abbiamo chiacchierato del più e del meno e c'è ne siamo andati; è un'offesa al ruolo del consigliere comunale le commissioni fatte in questo modo, ed il Comune di Parete vuole spendere per il prossimo anno cinquantamila euro in più per il lavoro di un consigliere comunale, per i consiglieri comunali abbiamo aumentato la spesa. I rifiuti, non aumentiamo la Tari per i cittadini di Parete, si riduce dello 0,3% - 0,4% il costo complessivo per lo smaltimento e tutto quello che riguarda i rifiuti, passa da un milione ottocento trentanove mila euro ad un milione novecentocinquanta mila euro sono centoventimila euro in più, che pagano i cittadini di Parete, voi dite aumentiamo il numero di vani, redistribuiamo su un ipotetica, intanto sono centoventimila euro in più da redistribuire sui cittadini di Parete, non è un aumento di spesa caro Emiliano? Come si fa a dire che non è aumentata la spesa; e poi lo specchietto per le allodole ogn'uno paga lo 0,3% in meno, questo è il gioco delle tre carte. Caro assessore alla pubblica istruzione, quest'anno farà freddo, pioverà? perché non aumentiamo un po' la spesa, visto che l'altra volta hai fatto le questioni sul fatto che noi nel bilancio 2016 avevamo previsto poco per la scuola, quest'anno

non mi sembra sia aumentato tanto, aumenterà, faremo una variazione di bilancio? Noi cercavamo di aumentare i soldi per la scuola, per il disagio sociale, non era per la manutenzione ho detto in generale per la scuola. Assessore alle attività produttive, cosa abbiamo previsto per le attività produttive, zero; per i PIP tanto sventolati, quanto abbiamo previsto, zero. È vero che c'è un assessore all'agricoltura che è senza portafoglio, che non gestisce per l'agricoltura, perché il nostro bilancio non prevede niente. Io mi fermerei qui, perché l'unica nuova entrata è la vendita dell'area mercatale, di fatto si vuole finanziare questo bilancio con quella vendita. Adesso cosa facciamo ci siamo inventati che il Comune fa le speculazioni immobiliari, o perché sono entrate un po' di gente che si occupa del settore in questo consiglio comunale, ma in ogni caso che il Comune debba fare speculazione immobiliare mi sembra eccessivo, altre entrate non ne vedo. Sulle capacità di riscossione, vediamo, perché non avete dato prova nel quinquennio precedente di capacità di riscossione elevate, quindi è tutto da vedere. Io vi invito a pensarci prima di votarlo e non è una minaccia.

**PRESIDENTE:**

Grazie consigliere D'Alterio, diamo la parola al consigliere Feliciello.

**CONSIGLIERE FELICIELLO:**

Tu hai ripetuto più volte ai consiglieri di guardarsi bene le cose, ma la nostra forza è proprio questa, che ogn'uno ha fiducia negli altri. In merito ad un passaggio che hai fatto, io volevo sapere voi due mesi prima di presentare il progetto di milioni di euro per il palazzo ducale si prevedono settantamila euro per demolire queste catapecchie, dal bilancio comunale, e questo atto di coraggio che tu hai vantato cosa ha prodotto, le dimissioni dell'assessore all'ambiente, perché c'erano evidentemente altre esigenze più impellenti, e questa cosa io sinceramente non l'ho capita, quindi mi faceva piacere fare questa riflessione con i cittadini, perché queste cose possono cambiare le carte in tavola. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie, chi vuole intervenire, Rispo

**CONSIGLIERE RISPO:**

Innanzitutto volevo dire al Capogruppo Pagano che nel momento in cui si rivolge a un consigliere comunale con l'espressione "qualcuno", hai detto che qualcuno ha fatto una critica sul taglio del nastro e sul museo della fragola; io ho, come tutte le persone fisiche, un nome ed un cognome. È ovvio che sono riferite a me, perché sono affermazioni che io ho fatto.

**CONSIGLIERE PAGANO:**

Io non mi riferivo a te, è stato pubblicato da una pagina, dietro la quale io non so chi ci sia, adesso apprendo che sei tu e la prossima volta saprò che l'hai scritto tu; era da una pagina, non da un profilo personale, quindi non sapevo.

**CONSIGLIERE RISPO:**

Allora c'è il logo del Movimento cinque stelle e ovviamente la consigliera sono io, quindi è ovvio che quello che sta scritto, se non l'ho scritto direttamente è stato comunque approvato da me. Un logo Movimento cinque stelle Parete chi può mai essere, poi c'è anche un articolo di giornale, è fin troppo ovvio che ti stai riferendo a me, perché il movimento cinque stelle Parete non è qualcosa di astratto. È ovvio che il Movimento cinque stelle fa delle affermazioni è ovvio che siano riconducibili a me. Io a volte ho la sensazione che non si possano fare delle

critiche, si è un po' allergici; io sicuramente rappresento una parte dell'opposizione, ma questo non vuol dire che io meriti meno rispetto, o che non debbano avere un minimo di considerazione le affermazioni, le proposte, le iniziative e anche le critiche. Qualsiasi cosa che viene detto viene spacciato per qualcosa di sterile, un modo per avere visibilità, e non si parla mai del merito e del contenuto, a me questo non piace e penso di avere il diritto anche di dire questo.

Per quanto riguarda il bilancio, perché di questo dobbiamo parlare oggi. Partiamo dal presupposto che tutto quello che viene fatto in consiglio comunale è per la cittadinanza, e la cittadinanza ha il diritto di capire cosa stiamo facendo, soprattutto quando trattiamo argomenti ostici, e a volte lo sono anche per noi consiglieri; io ho una formazione giuridica, quindi non è la materia che più mi sovvien, però leggendo si capiscono tante cose. Il bilancio di previsione, a differenza del consuntivo, è proprio la previsione delle entrate e delle uscite, quindi l'amministrazione ci sta dicendo cosa vuole fare con questo bilancio, ed è fatto da una serie di documenti, dal DUP, dalla relazione del revisore dei conti, dalle delibere, quindi è molto complesso e grande. Il nostro Comune ha tanti strumenti per aiutare i cittadini a capire, però non vengono rispettati; in più occasioni mi sono trovata a lamentarmi per la mancanza di trasparenza che c'è ancora sul sito di amministrazione trasparente; vengono pubblicate le delibere, ma non gli allegati. Ci sono altri strumenti proposti, come il bilancio partecipativo, ma ricordo che quando è stato votato il programma di mandato il M5S ha proposto degli emendamenti ed in uno di questi era contenuto il bilancio partecipativo, che è stato bocciato da questa maggioranza, che è uno strumento molto importante, che può dare ai cittadini la possibilità di dire la loro opinione. Inoltre è previsto un altro strumento, che è la bozza del PEG che fa vedere le singole voci del bilancio, noi non abbiamo presentato degli emendamenti, anche per questo motivo, a parte il fatto che non ci sono emendamenti da presentare, ma un bilancio di rifare. Se vogliamo parlare di rispetto delle regole, dobbiamo parlare di rispetto dei termini, il bilancio di previsione doveva essere approvato a marzo, oggi dovevamo parlare del consuntivo. Quindi già non c'è il rispetto dei termini. Questa amministrazione dice di essere un cambiamento, ma se non abbiamo le basi per poter cambiare, se non si rispettano i termini di legge, non c'è la trasparenza.

Il bilancio è lo specchio dell'amministrazione, io sono rimasta perplessa, quando ho letto la voce di aumento di spesa di cinquantamila euro per il sindaco, gli assessori, i consiglieri e le commissioni consiliari. Allora questa amministrazione ci sta dicendo che loro vogliono pensare innanzitutto e prima a se stessi e poi ai cittadini di Parete, quando invece dovrebbe essere esattamente il contrario. Perché c'è stato un aumento di spesa per loro e contemporaneamente una diminuzione di spesa prescolare, settantaduemila euro in meno; per la valorizzazione dei beni storici cinquemila in meno, per le politiche giovanili e lo sport centocinquantamila euro in meno. Stiamo parlando del bilancio, e parliamo dei numeri, leggiamoli questi numeri; il turismo e lo sviluppo cinquantamila euro in meno, i diritti sociali per l'infanzia e i minori trentacinquemila euro in meno, sviluppo economico centosessantamila euro in meno, sviluppo politiche del lavoro zero, l'agricoltura zero. Allora io mi arrabbio quando vedo questi numeri, invece di aumentarvi di cinquantamila euro, non potevate rimanere i diritti dell'infanzia e i minori, non potevate mettere qualcosa nell'agricoltura. Poi



critiche, si è un po' allergici; io sicuramente rappresento una parte dell'opposizione, ma questo non vuol dire che io meriti meno rispetto, o che non debbano avere un minimo di considerazione le affermazioni, le proposte, le iniziative e anche le critiche. Qualsiasi cosa che viene detto viene spacciato per qualcosa di sterile, un modo per avere visibilità, e non si parla mai del merito e del contenuto, a me questo non piace e penso di avere il diritto anche di dire questo.

Per quanto riguarda il bilancio, perché di questo dobbiamo parlare oggi. Partiamo dal presupposto che tutto quello che viene fatto in consiglio comunale è per la cittadinanza, e la cittadinanza ha il diritto di capire cosa stiamo facendo, soprattutto quando trattiamo argomenti ostici, e a volte lo sono anche per noi consiglieri; io ho una formazione giuridica, quindi non è la materia che più mi sovvien, però leggendo si capiscono tante cose. Il bilancio di previsione, a differenza del consuntivo, è proprio la previsione delle entrate e delle uscite, quindi l'amministrazione ci sta dicendo cosa vuole fare con questo bilancio, ed è fatto da una serie di documenti, dal DUP, dalla relazione del revisore dei conti, dalle delibere, quindi è molto complesso e grande. Il nostro Comune ha tanti strumenti per aiutare i cittadini a capire, però non vengono rispettati; in più occasioni mi sono trovata a lamentarmi per la mancanza di trasparenza che c'è ancora sul sito di amministrazione trasparente; vengono pubblicate le delibere, ma non gli allegati. Ci sono altri strumenti proposti, come il bilancio partecipativo, ma ricordo che quando è stato votato il programma di mandato il M5S ha proposto degli emendamenti ed in uno di questi era contenuto il bilancio partecipativo, che è stato bocciato da questa maggioranza, che è uno strumento molto importante, che può dare ai cittadini la possibilità di dire la loro opinione. Inoltre è previsto un altro strumento, che è la bozza del PEG che fa vedere le singole voci del bilancio, noi non abbiamo presentato degli emendamenti, anche per questo motivo, a parte il fatto che non ci sono emendamenti da presentare, ma un bilancio di rifare. Se vogliamo parlare di rispetto delle regole, dobbiamo parlare di rispetto dei termini, il bilancio di previsione doveva essere approvato a marzo, oggi dovevamo parlare del consuntivo. Quindi già non c'è il rispetto dei termini. Questa amministrazione dice di essere un cambiamento, ma se non abbiamo le basi per poter cambiare, se non si rispettano i termini di legge, non c'è la trasparenza.

Il bilancio è lo specchio dell'amministrazione, io sono rimasta perplessa, quando ho letto la voce di aumento di spesa di cinquantamila euro per il sindaco, gli assessori, i consiglieri e le commissioni consiliari. Allora questa amministrazione ci sta dicendo che loro vogliono pensare innanzitutto e prima a se stessi e poi ai cittadini di Parete, quando invece dovrebbe essere esattamente il contrario. Perché c'è stato un aumento di spesa per loro e contemporaneamente una diminuzione di spesa prescolare, settantaduemila euro in meno; per la valorizzazione dei beni storici cinquemila in meno, per le politiche giovanili e lo sport centocinquantamila euro in meno. Stiamo parlando del bilancio, e parliamo dei numeri, leggiamoli questi numeri; il turismo e lo sviluppo cinquantamila euro in meno, i diritti sociali per l'infanzia e i minori trentacinquemila euro in meno, sviluppo economico centosessantamila euro in meno, sviluppo politiche del lavoro zero, l'agricoltura zero. Allora io mi arrabbio quando vedo questi numeri, invece di aumentarvi di cinquantamila euro, non potevate rimanere i diritti dell'infanzia e i minori, non potevate mettere qualcosa nell'agricoltura. Poi

criticate l'opposizione quando vi parla del museo dell'agricoltura e dell'artigianato. Ancora più interessante per quanto riguarda il programma triennale delle opere pubbliche; nello schema del DUP c'è zero, il piano triennale delle opere pubbliche ha un prospetto diverso; invece nel piano triennale ci sono dei numeri, invece nel bilancio ci sono dei numeri diversi da quelli contenuti nel DUP; come è possibile? Segreteria generale ottocento cinquantaseimila euro a novecentomila. Beni demaniali, da mille a duecento novantanovemila euro. Uffici giudiziari da zero a seicento, abbiamo degli uffici giudiziari? non si capisce; il bilancio è fatto per non essere capito. Chiediamo se è possibile avere l'attestato di responsabilità da parte del responsabile dell'ufficio tributi, in cui si attesta che per l'anno 2017 avremo un accertamento ed un recupero dell'ICI di seicentomila euro, possiamo sapere a che sono arrivati con questi accertamenti dell'ICI. Per l'evasione tributaria quest'anno che intenzioni avete? visto che non avete messo in bilancio nessun importo per il recupero dell'evasione. Per quanto riguarda le entrate dell'acqua, l'importo segnato dal revisore è di euro trecentosettantaduemila, per la depurazione duecentocinquantasettemila, abbiamo un totale di seicentoventinovemila. Per il 2017 avete riportato gli stessi importi e l'importo relativo alla fognatura quant'è? come mai non è stata calcolata, e quindi inserita nel bilancio comunale, visto che i cittadini la pagano. Per quanto riguarda le entrate per reddito capitale, avete messo trecentodieci mila euro, ma non si comprende di che cosa si tratta. Vendita di beni materiali ed immateriali un milione duecentoquaranta tremila e non sappiamo di cosa si tratta. Per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione e dei permessi a costruire, avete messo cinquecentomila, il revisore dei conti invece dice quattrocentocinquantamila, nel dup quattrocentocinquantamila. Non c'è ordine tra i vari documenti, ci sono importi diversi tra i documenti che fanno tutti parte di questo bilancio. Qual è la conclusione come M5s, null'altro; la cosa che desta maggiore attenzione e forte preoccupazione per noi, è il riscontro oggettivo posto in essere anche dal responsabile finanziario che il pareggio di bilancio è raggiunto grazie ad entrate che hanno un carattere straordinario; in altri termini si nota che l'equilibrio di parte corrente è garantito grazie all'utilizzo solo ed esclusivamente di entrate straordinarie, in particolare accertamento ICI seicentomila euro, contributo per il rilascio dei permessi a costruire quattrocentocinquanta mila, oppure cinquecento mila, non si è capito, e quindi rivestono una natura aleatoria traendo origine da fattori contingenti che non sono nella completa disponibilità del Comune. Alla luce di queste considerazioni il nostro giudizio politico sul bilancio di previsione è del tutto negativo. Allora capogruppo io concludo con delle tue affermazioni che mi hanno colpita, il bilancio è regolare ed innovativo è stata mantenuta la pressione fiscale, una scelta importante sulla riduzione delle spese, i servizi sono stati migliorati, un segno nuovo affinché il paese possa crescere, abbiamo un'idea della città che vorremmo. A voi l'ardua sentenza.

**PRESIDENTE:**

Grazie consigliere Rispo. Volevo solo fare una precisazione in merito a quello che ha detto il consigliere Rispo, i termini per il bilancio di previsione sono 31 marzo e il consuntivo 2016 è 30 aprile, l'ottanta per cento dei comuni sfora i termini, dopo di che c'è una diffida dalla Prefettura, i termini sono sfalsati. Grazie chi vuole intervenire, consigliere Vitale Raffaele.

**CONSIGLIERE VITALE RAFFAELE:**

Io avrei desiderio che almeno nella discussione di bilancio di previsione ci sia il responsabile

- 10-11

dell'area, non dico tutti i responsabili, ma almeno il responsabile dell'area finanziaria. Perché a noi non è chiaro perché quando in un anno si rispettano determinate leggi e quando l'anno successivo, pur non cambiando le leggi, non si rispettano più. Quello che ha posto il consigliere d'Alterio, quando facevamo il bilancio non ci preoccupavamo di accantonare tutte quelle cifre per il fondo di svalutazione, magari avessimo potuto destinare quelle cifre ad altri servizi. Come abbiamo perseguito un'opera di così grande importanza, magari avessimo potuto inaugurare per la nostra comunità anche altre opere, e magari quei soldi avrebbero potuto coprire spese di investimento, invece che coprire mancate entrate. Io personalmente non l'ho capita questa cosa, perciò chiederemo riscontri anche ad esperti e probabilmente ad organi che devono controllare il bilancio, perché non è possibile che un anno prima il revisore dei conti dice una cosa, ed un anno dopo cambia il revisore e dice tutt'altra cosa, e stiamo parlando di sette/ottocento mila euro senza che cambi la norma. Allora è tutto ad interpretazione, allora siete stati pionieri nel prevedere il fondo di svalutazione crediti; embè oggi siete pionieri a non prevederlo più. Io mi auguro per il Comune di Parete che sia vero, ma non è assolutamente nessuna minaccia. Su questo argomento uno si fida dei tecnici e dei pareri tecnici, però per questo consiglio comunale vada bene, ma per i prossimi si richiede la presenza, io non ci sono riuscito, spero che voi riusciate a portare i responsabili dell'area in questo consiglio comunale. Non c'è stato nemmeno il principe del foro del consiglio comunale della maggioranza, lasciami passare il termine, questa sera, ha con un suo intervento, affiatato, acclarato, non ci ha convinto sul bilancio di previsione. Non ci ha convinto perché non sono riuscito a capire bene lo spostamento di alcune cifre e anche le spese di investimento. Caro capogruppo, caro sindaco, voi dall'opposizione mi avete massacrato per quattro anni, perché la mia amministrazione era la prima che introduceva l'addizionale comunale, io mi aspettavo che il primo bilancio che facevate era l'amministrazione che la toglieva l'addizionale comunale, allora mi rendo conto, aimè, che anche quella scelta era purtroppo obbligatoria per mantenere viva la disponibilità economica. Dal punto di vista di indirizzo politico io sono contrario a questo bilancio perché, a parte che per la questione del costo della spazzatura, altro argomento cavalcato in campagna elettorale, voi dite che è aumentato il costo ma abbiamo dei servizi in più. Senza fare polemiche, è vero che la spazzolatrice girava per tre-quattro volte a settimana, ma girava sei ore, oggi gira tutti i giorni, ma per un'ora. Ma sono contro ancora di più per l'alienazione dei beni. Quando abbiamo inaugurato il poliambulatorio, noi abbiamo ringraziato l'amministrazione Verrengia perché sapevamo che si era adoperata per la ricostruzione di quell'opera importante; così come per il palazzo ducale, io ho incontrato il sindaco e gli ho detto hai fatto un buon lavoro, abbiamo fatto un buon lavoro. Non potete convincermi e spero che lo farete, sul museo della fragola, anche se vedo tante tabelle ed insegne del museo della fragola e meno del palazzo ducale, e questo mi dispiace. Abbiamo perso le elezioni anche perché il vostro programma prevedeva sin dall'inizio che avreste fatto il museo della fragola; però a mio giudizio lo trovo un po' scarno, un po' spoglio. Spero che riuscirà ad avere nel corso degli anni qualche elemento vero e proprio di museo; per quanto mi riguarda oggi non sono troppo soddisfatto di quello che è il museo. Sulla questione dell'alienazione dei beni, è un'ottica ed una prospettiva diversa, probabilmente voi pensate che sia giusto vendere un'area in cui anche altri

-11- / 65



amministratori del passato si sono spesi per poterla acquistare, persone che non erano amministratori l'hanno ripulita per poterla rendere uno spazio pubblico; prima ancora dell'area mercato era un campo di calcio. Credo che un Comune se vuole investire debba cercare fondi per valorizzare. Vendere per poi comprare qualcos'altro non si sa dove è un'altra pratica che non mi convince. Per tornare alla questione Palazzo ducale; immagino che avete intenzione di pubblicare una gara per la gestione, non avendo previsto fondi in bilancio per la gestione. Va bene fare duecentomila commissioni al giorno, poi parleremo dei costi della politica, però sulla questione della città della fragola magari se ci fosse stato una riunione dei capogruppo, se si fosse parlato in consiglio comunale, prima di vedere i cartelli così per strada, probabilmente potevate anche trovare il consenso e l'unanimità di tutti. Su argomenti importanti non potete decidere tutto da soli, perché non state amministrando casa vostra, amministriamo Parete e su questo vorremo dire la nostra anche noi. I costi della politica, io non penso che i costi della politica siano quelli che salvino l'indebitamento del parlamento o meno, delle regioni o di un consiglio comunale, però io mi ricordo che da sindaco io arrivavo a millecentottanta e millecinquecento euro quando non c'è stata la decurtazione del 30% pensavo che già erano tanti per me, poi dipende quello che uno produce, e fateci vedere tutto il lavoro delle commissioni, fateci vedere come è stato cambiato il regolamento, perché uno può prendere pure duemila euro al mese, ma fateci vedere effettivamente cosa state producendo; penso che sia legittimo chiedere come vengano spesi i soldi del Comune e cosa si fa durante le commissioni, a quanto mi pare di capire, penso si stia spendendo un poco troppo per la politica, e probabilmente è vero quei soldi potevano essere destinati ad altro. Questo documento non ha la caratteristica di mozione, è un documento che noi lasciamo agli atti; sei voi siete sicuri che sia fatto tutto secondo legis, procediamo, a noi il dubbio è venuto, perché a distanza di un anno come è possibile che cambiano così repentinamente le cose senza cambiare la normativa.

**PRESIDENTE:**

Grazie consigliere Vitale, chi vuole intervenire? Assessore Sabatino prego.

**ASSESSORE SABATINO:**

Buonasera, può volte sono stati richiamati interventi relativi all'infanzia dal capogruppo D'Alterio e da Rosalba Rispo; io vorrei precisare soprattutto per l'emendamento del PD che prevedeva appunto di destinare quindicimila euro ai servizi per l'infanzia, minori e asili nido. Per quando riguarda questo aspetto abbiamo avuto una diminuzione dei costi, perché sono usciti due minori ed una madre da una casa famiglia, quindi per il prossimo anno abbiamo ridotto la cifra di trentacinquemila euro, e vorrei specificare che comunque erroneamente avete chiesto relativamente a questo capitolo di assegnare la cifra di quindicimila euro; una cifra che, lasciatemi dire, è irrisoria rispetto ai servizi che noi abbiamo; infatti vi invito a guardare i servizi previsti dall'Ambito Territoriale e dalla 328. Abbiamo già dei servizi attivi, quali il tutoraggio educativo e l'assistenza scolastica specialistica, che vengono finanziate dal FUA, fondo unico d'ambito, e non dal bilancio comunale, come prevede la legge 328 e l'Ambito a cui facciamo parte. A quanto pare questo argomento non è mai stato approfondito dalla precedente amministrazione, se consideriamo che ci avete lasciato trecentomila euro di debiti e in solo questi mesi già stiamo risanando questi debiti; abbiamo pagato ventimila euro,

perché riteniamo che i servizi all'infanzia ed al sociale vengano promossi e non messi da parte, così come veniva fatto precedentemente. Per quanto riguarda i servizi previsti, oltre a questo, a breve partirà l'educativa di strada, proprio per il fenomeno della devianza minorile che è crescente, sempre finanziato con il FUA; quindi andiamo a risparmiare per quanto riguarda il bilancio comunale. L'asilo nido, anche in questo caso utilizzeremo i fondi PAC che sono fondi ministeriali, siamo in attesa del decreto di approvazione, e avremo anche a Parete un asilo nido comunale; ci hanno garantito che entro un mese, massimo due, dovrebbe arrivare l'approvazione di finanziamento; quindi avremo la possibilità di avere un asilo nido per venti posti a costo zero. Prima di lanciare accuse in maniera superficiale, vi inviterei a guardare i servizi previsti non solo dalle politiche sociali con fondi comunali, ma anche gli interventi che vengono finanziati con altre risorse economiche, quali ministeriali, il FUA, quali risorse economiche regionali. Abbiamo ottenuto un finanziamento di cinquemila euro per la realizzazione di giostrine per i disabili. Quindi vi invito, oltre a guardare il bilancio comunale, a vedere i servizi che vengono da altre risorse economiche.

**PRESIDENTE:**

Grazie assessore Sabatino, diamo la parola all'assessore Gilda Grasso.

**ASSESSORE GRASSO:**

Io volevo precisare due delle cose che ha detto il consigliere D'Alterio; prima di tutto per quanto riguarda la manutenzione della scuola, abbiamo previsto una cifra di duecentonovanta mila euro da destinare alla manutenzione degli edifici pubblici, in cui c'è anche la scuola. Però visto che noi non ci fermiamo a questo ma andiamo anche oltre, stamattina abbiamo approvato in giunta due progetti, per circa due milioni di euro, per l'adeguamento antisismico e antincendio, nonché per un restyling dell'architettura di due edifici scolastici, per la precisione via Cedrale e via Brodolini; consigliere, altro che cinquemila euro per plesso. Se tutto va bene e l'indice di approvabilità di questi progetti è altissimo, noi le scuole le rifacciamo daccapo. In secondo luogo, io ho sentito parlare di una spesa per l'istruzione prescolastica, non esiste un'istruzione prescolastica esiste un servizio pre-scuola, che è un servizio che alcune scuole danno alle famiglie che lavorano; a scuola c'è un servizio che parte alle sette e mezza, che non è istruzione, ma intrattenimento. Io vengo dal mondo del marketing, e il mondo del marketing prima di lanciare un prodotto si fa l'analisi dei bisogni; quello che noi abbiamo fatto in collaborazione con il consiglio di istituto che ha una componente genitoriale attiva, abbiamo fatto un'indagine conoscitiva, per noi questo è un servizio che andava bene, si è chiesto vi serve questo servizio? ne avete bisogno? noi lo possiamo finanziare con i soldi della scuola, che li aveva disponibili, e non del Comune. Allora vi dico che sono arrivate sette richieste per il plesso di via Forno, la dirigente ha detto che si doveva arrivare almeno a dieci affinché riesca, allora si è stimolata la cosa e siamo arrivati a dieci richieste. Quindi il servizio pre-scuola quest'anno partirà con dieci bambini, ammesso che le insegnanti diano la loro disponibilità a questo servizio accessorio, che naturalmente sarà pagato per loro. Certo anche questa è una questione culturale, è probabile che negli anni a venire questo servizio che sarà in una fase di rodaggio porterà altre adesioni, poi ragioneremo su questo. Ma in questo momento si stanziava una cifra in più per un servizio che ha già tanti finanziamenti e poi si scopre che i cittadini non lo vogliono, non c'è nessuna logica. Magari chiediamo cosa serve

- 13-11

perché riteniamo che i servizi all'infanzia ed al sociale vengano promossi e non messi da parte, così come veniva fatto precedentemente. Per quanto riguarda i servizi previsti, oltre a questo, a breve partirà l'educativa di strada, proprio per il fenomeno della devianza minorile che è crescente, sempre finanziato con il FUA; quindi andiamo a risparmiare per quanto riguarda il bilancio comunale. L'asilo nido, anche in questo caso utilizzeremo i fondi PAC che sono fondi ministeriali, siamo in attesa del decreto di approvazione, e avremo anche a Parete un asilo nido comunale; ci hanno garantito che entro un mese, massimo due, dovrebbe arrivare l'approvazione di finanziamento; quindi avremo la possibilità di avere un asilo nido per venti posti a costo zero. Prima di lanciare accuse in maniera superficiale, vi inviterei a guardare i servizi previsti non solo dalle politiche sociali con fondi comunali, ma anche gli interventi che vengono finanziati con altre risorse economiche, quali ministeriali, il FUA, quali risorse economiche regionali. Abbiamo ottenuto un finanziamento di cinquemila euro per la realizzazione di giostrine per i disabili. Quindi vi invito, oltre a guardare il bilancio comunale, a vedere i servizi che vengono da altre risorse economiche.

**PRESIDENTE:**

Grazie assessore Sabatino, diamo la parola all'assessore Gilda Grasso.

**ASSESSORE GRASSO:**

Io volevo precisare due delle cose che ha detto il consigliere D'Alterio; prima di tutto per quanto riguarda la manutenzione della scuola, abbiamo previsto una cifra di duecentonovanta mila euro da destinare alla manutenzione degli edifici pubblici, in cui c'è anche la scuola. Però visto che noi non ci fermiamo a questo ma andiamo anche oltre, stamattina abbiamo approvato in giunta due progetti, per circa due milioni di euro, per l'adeguamento antisismico e antincendio, nonché per un restyling dell'architettura di due edifici scolastici, per la precisione via Cedrale e via Brodolini; consigliere, altro che cinquemila euro per plesso. Se tutto va bene e l'indice di approvabilità di questi progetti è altissimo, noi le scuole le rifacciamo daccapo. In secondo luogo, io ho sentito parlare di una spesa per l'istruzione prescolastica, non esiste un'istruzione prescolastica esiste un servizio pre-scuola, che è un servizio che alcune scuole danno alle famiglie che lavorano; a scuola c'è un servizio che parte alle sette e mezza, che non è istruzione, ma intrattenimento. Io vengo dal mondo del marketing, e il mondo del marketing prima di lanciare un prodotto si fa l'analisi dei bisogni; quello che noi abbiamo fatto in collaborazione con il consiglio di istituto che ha una componente genitoriale attiva, abbiamo fatto un'indagine conoscitiva, per noi questo è un servizio che andava bene, si è chiesto vi serve questo servizio? ne avete bisogno? noi lo possiamo finanziare con i soldi della scuola, che li aveva disponibili, e non del Comune. Allora vi dico che sono arrivate sette richieste per il plesso di via Forno, la dirigente ha detto che si doveva arrivare almeno a dieci affinché riesca, allora si è stimolata la cosa e siamo arrivati a dieci richieste. Quindi il servizio pre-scuola quest'anno partirà con dieci bambini, ammesso che le insegnanti diano la loro disponibilità a questo servizio accessorio, che naturalmente sarà pagato per loro. Certo anche questa è una questione culturale, è probabile che negli anni a venire questo servizio che sarà in una fase di rodaggio porterà altre adesioni, poi ragioneremo su questo. Ma in questo momento si stanziava una cifra in più per un servizio che ha già tanti finanziamenti e poi si scopre che i cittadini non lo vogliono, non c'è nessuna logica. Magari chiediamo cosa serve



veramente e su quello interveniamo.

**PRESIDENTE:**

Grazie, ha chiesto di intervenire Martino

**CONSIGLIERE MARTINO:**

Buonasera consiglieri, il mio approccio al bilancio sarà più che altro sostanzialmente politico che tecnico. A me parlare di bilancio non fa sorridere e mi stupisce tanto come alcuni consiglieri ci ridacchiano sopra. Io credo che questo, come è stato detto dal capogruppo, sia un documento importantissimo, che dà la programmazione, come vuole essere un'amministrazione. Lei ha parlato di identità, ed in questo documento si vede netto il diverso approccio che noi abbiamo, gruppo di opposizione, alla politica. Ritengo che questo documento sia un'espressione degli interessi di maggioranza, piuttosto che gli interessi del paese. Soprattutto per quello che sta a cuore a noi, politiche giovanili, sport, istruzione. Non ritengo che quanto avete messo in bilancio sia necessario a soddisfare ad esempio gli interessi dei giovani. Detto ciò noi gli emendamenti li abbiamo presentati al momento opportuno, rispettando i tempi, ma sapevamo benissimo che non li avreste presi in considerazione, perché tutto ciò che viene da una parte politica differente dalla vostra, voi non la prendete in considerazione; probabilmente perché vi ritenete così autosufficienti che pensate che anche i consigli provenienti da un'altra parte politica non debbano essere presi in considerazione, ed ecco che viene la differenza tra il nostro modo di intendere i cittadini ed il vostro modo di intenderli. Noi intendiamo l'interesse del cittadino, dei giovani e delle persone più disagiate che venga prima di tutto. Mi sorge un dubbio ritornando all'affermazione che questo bilancio rispetti più gli interessi della maggioranza, che i cittadini sono uguali e non sono uguali solo quelli vicini alla maggioranza. Detto ciò mi preme dire che le nostre critiche, le nostre proposte cadono nel nulla, perché profonda è la divergenza politica e di divisione dell'amministrazione tra i nostri gruppi che si confrontano in consiglio comunale, senza ipocrisia quindi, ma nella piena consapevolezza dell'attuale situazione mi piace dichiarare che il voto, almeno il mio, sarà un voto dal connotato sostanzialmente politico teso a rimarcare ancora una volta la distanza politico e amministrativa dalla vostra maggioranza e il nostro gruppo di opposizione. Grazie

**PRESIDENTE:**

Grazie consigliera Martino, ha chiesto di intervenire anche il vicesindaco, prego.

**VICESINDACO FALCO:**

Innanzitutto ringrazio il consigliere Pagano che è il delegato al bilancio per il lavoro svolto e per i salti mortali che ha dovuto fare per far sì che il bilancio rispettasse la legge. Vorrei fare i complimenti al consigliere Vitale non per quello che ha detto, perché i contenuti e le idee possono essere differenti, ma per il modo in cui le ha dette, perché prima di lui ho sentito solo urla dalla cassa, ho sentito puntare il dito a qualche altro consigliere e dare anche dati falsi, forse qualche dato che qualche ex assessore gli ha inviato tramite cellulare, che sono sbagliati. Allora abbiamo già fatto la discussione sulla TARI caro D'Alterio, io stesso consigliera Martino, vi ho invitati a prendere parte ad una discussione sul piano TARI, non siete intervenuti pur di votare contro, senza discutere, ed ad oggi dopo nove mesi non ho visto io proposte costruttive fatte dall'opposizione. La stessa consigliera, in una delle

- 24/6 }

commissioni a cui partecipavamo, si complimentava con i componenti di maggioranza della commissione per il lavoro che si svolgeva, dicendo non capisco perché vi attaccano quando il lavoro viene svolto. Allora la commissione è uno dei momenti in cui potete portare le vostre critiche costruttive, non partecipando per presa posizione e solo per puntare il dito, non penso sia costruttivo da parte vostra, poi che ci siano differenze di vedute tra la maggioranza ed un opposizione, i cittadini hanno scelto questa maggioranza e penso che stiamo operando a favore dei cittadini e non di qualcun'altro.

**PRESIDENTE:**

Grazie Vicesindaco, faccia la breve precisazione.

**CONSIGLIERE MARTINO:**

Carissimo vicesindaco, è vero io nelle prime commissioni sono venuta e ho detto e precisato che, qualora il lavoro delle commissioni fosse stato un lavoro fattivo, io sarei stata la prima ad essere partecipe e difendervi nelle sedi opportune. Ti smentisco quando dici che io mi sono complimentata e non capisco perché venivano attaccati determinati soggetti; se all'interno di un verbale io con la consigliera Rispo faccio scrivere che ritengo che le convocazioni a fiume delle commissioni non vadano bene, non quello che fanno nelle commissioni, io non ho puntato il dito contro e non ho detto che le commissioni... io non mi lamentavo della qualità, io mi lamentavo della quantità.

**PRESIDENTE:**

Vogliamo fare le dichiarazioni di voto, prego consigliere Pagano.

**CONSIGLIERE PAGANO:**

Sono stato chiamato in causa tante volte e forse non sono stato compreso dai membri dell'opposizione. Tanto non compreso che addirittura il capogruppo D'Alterio ha rincarato la dose, parlando di bilancio truffaldino, aggravando molto la situazione e la forma. Quando si parla di forme truffaldine è dire stanno facendo una truffa, qualcosa di falso, e probabilmente le cose non vere sono state dette proprio dal consigliere D'Alterio; ma vorrei fare alcune precisazioni. La consigliera Rispo dice che vi sono state delle riduzioni di somme a favore dei minori, e questo è richiamato anche dall'emendamento del PD chiedendo di rimpinguare un programma a favore dei minori. Il programma a cui si fa riferimento, il 12/01 finanzia le rette dei minori che stanno in casa famiglia, i minori in casa famiglia, se ci stanno si pagano, ma se non ci stanno noi non incentiviamo certo che ci vadano. Allora il programma bisogna capirlo prima di fare emendamenti e dichiarazioni; se l'anno scorso c'erano dei minori che oggi non ci sono più, quello è un programma obbligatorio per legge il finanziamento di quelle rette, consigliere Rispo. Noi abbiamo fatto semplicemente la proiezione delle rette che dobbiamo pagare dall'inizio a fine anno, e sono state tolte le eccedenze. Così come nasce l'esigenza e un giudice colloca un bambino di Parete in una casa famiglia, dovremo prevedere un'ulteriore spesa per finanziarlo. In sede di programmazione non possiamo far altro che prevedere il prevedibile, e quindi sono state tolte le somme che non servono rispetto all'anno precedente. Allo stesso modo è assolutamente inutile prevedere, nell'emendamento, un aumento di più diecimila euro, ma se ce ne servono settanta perché metterci altri dieci? Però il Pd dice che ci tenevano molti allo sport, il bilancio fatto il 2016 prevedeva per lo sport, zero; nel 2015 duecento euro; nel 2014, duecento euro. Allora io dicevo, noi abbiamo fatto

delle previsioni a favore dei minori che non siano in quel programma e che non sono state comprese, perché poi il bilancio bisogna saperlo leggere. A me dispiace che puntualmente ritorni in campo la questione del PEG, mi dispiace consigliare Rispo, capisco che è più comprensibile il PEG, però il PEG è un atto deliberativo di giunta che si fa dopo l'approvazione del bilancio, prima non si può fare. Adesso bisogna ragionare sui numeri del bilancio, ed è uno schema fatto da società di software unico, noi non ci inventiamo niente, non lo facciamo noi lo schema del software per il bilancio, e fatto secondo i criteri di legge. Se poi da qualche parte trovate delle incongruenze, se trovate da una parte quattrocentocinquantamila euro e da un'altra cinquecentomila euro, è perché forse non avete notato che in quel capitolo sono compresi anche gli avanzi, perché ci sono degli avanzi di cinquantamila euro che vanno sommati ai quattrocentocinquanta di competenza e i quattrocento cinquanta diventano cinquecento, non è che il bilancio è sbagliato, bisogna saperlo leggere. Quando voi dite cosa ha fatto questa amministrazione, nell'allegato del bilancio c'è un progetto approvato da questa giunta di cinque-milioniquattrocentocinquantasette mila euro; noi abbiamo fatto i salti mortali per fare questo progetto e proporre il finanziamento, sapete cosa ci ha risposto la Regione, che questo progetto non era finanziabile, perché la regione aveva cambiato indirizzo e finanziava solo gli ampliamenti; per poterlo finanziare c'era bisogno che l'amministrazione precedente avesse fatto almeno un euro di lavori, che non ha fatto, che, invece, a fronte di un bando l'ha revocato. Adesso cosa sta facendo l'assessore al ramo, ha fatto già una manifestazione di interesse; sappiamo già che questo progetto dovrà essere autofinanziato, convocherà a breve quelli che hanno fatto la manifestazione di interesse e si intenderà tutti insieme su come procedere. Questo significa lavorare, programmare, verificare e poi trovare le soluzioni alternative. Qui invece l'ex sindaco Vitale ha avuto un applauso per aver messo l'addizionale IRPEF, la prima amministrazione ad averla messa, e il capogruppo si meraviglia che non ci siano state altre entrate; io dissi in quel momento che era un errore gravissimo, perché una volta inserita l'addizionale IRPEF non ci sarà più consentito toglierla, ed è così. Adesso vorrei invitarvi ad una riflessione, perché il capogruppo D'Alterio ha detto che non c'entra niente che sia stato finanziato con l'avanzo di amministrazione, resta il fatto che noi avevamo messo un milione e cento e voi trecentomila euro, allora non mi sono spiegato bene, lo voglio ribadire; l'avanzo di amministrazione cos'è? Sono somme che dovevamo riscuotere e non riscuotiamo, allora diventa avanzo, li accantoniamo e prima o poi le riscuoteremo; ad un certo punto la legge dice che ci sono delle somme che non riuscite a riscuotere, quindi dovete mettere un accantonamento in modo da coprire, per evitare che eventualmente quelle somme che non riscuotete magari vengono spese e quindi si crea un buco di bilancio. Ora è evidente che questo va fatto in maniera corretta come l'abbiamo fatto noi, si mette un accantonamento finanziato col bilancio, la precedente amministrazione cosa ha fatto, le somme che non riscuotiamo quest'anno le copriamo con quelle che non abbiamo riscosso l'anno scorso, questo significa ricoprire con l'avanzo di amministrazione, e chi è che ha fatto previsioni truffaldine? Per quanto riguarda le questioni che vengono chieste al dirigente, è evidente io ho fatto un accenno su questo, noi abbiamo previsto nuove entrate di accertamenti ICI per seicentomila euro, vi dico che ad oggi c'è un ruolo già pronto di quattrocentomila euro che



dovrebbe partire a momenti, ma se voi lo chiedete prima che venga approvato il bilancio, non è che si può fare la discussione politica prima degli atti, altrimenti gli atti li dobbiamo fare insieme, è evidente che non vi può dare una risposta se non c'è l'atto ufficiale che lo prevede. Poi per quanto riguarda la questione che viene spesso detta, che pare che qui in passato si sia risanato il bilancio di questo Comune, guardate, stendiamo un velo pietoso, non pensiamo nella correttezza e nella responsabilità amministrativa di creare una continuità, che un'amministrazione seria debba porsi in continuità rispetto alle precedenti, perché non dobbiamo fare come i polli di Renzo a beccarci tra di noi. Perché comprendiamo le responsabilità e i dubbi e anche le grandi difficoltà che ci sono, ma questo è un Comune che nei cinque anni precedenti non ha pagato manco l'energia elettrica, ma stiamo attenti a parlare di risanamento, noi abbiamo un debito per l'energia elettrica che supera i seicentomila euro; questo è il risanamento di cui tanto vi vantate, perché capogruppo quando in maniera faziosa vai a prendere le singole voci e vai a dire ma poi se è diminuita la spesa, questi sono gli atti, i numeri che noi stiamo approvando, la spesa di competenza del 2017 è di otto milioni sessantamilanovecentottantasei virgola quarantaquattro, la spesa del 2016 nove milioni novantatremilaseicentotrentanove virgola ottantaquattro, la spesa del 2015 è nove milioni centotrentamilaseicentotrentatre, è chiaro di questo stiamo parlando questi sono i numeri che mi rimproverate di non aver letto, l'avrò fatto a vostro favore a non leggerli; allora noi abbiamo dei dati obbiettivi di riduzione della spesa, abbiamo cercato in tutti i modi di offrire migliori servizi cercando di eliminare alcuni sprechi, facendo anche delle scelte difficili. I duecentonovanta mila euro che noi abbiamo coperto con il bilancio ordinario, corrispondono esattamente all'addizionale IRPEF; potevamo fare tranquillamente come avete fatto voi, finanziare il fondo di svalutazione con gli avanzi, e i duecentonovanta mila euro che abbiamo impegnato togliamo l'addizionale IRPEF, c'eravamo proprio giusti giusti. Perché non è stato fatto, proprio per fare azione di responsabilità, perché finanziare con l'avanzo di amministrazione il fondo di svalutazione è il gioco delle tre carte, se però per voi va bene vuol dire che ci togliamo un peso l'anno prossimo facciamo così e faremo i nostri belli investimenti. Ora tutto questo sforzo che voi avete fatto, per finanziarlo con l'avanzo di amministrazione, ma dove sta? E' un avanzo che voi avete ereditato, avete fatto il vostro bilancio, che vi serve un milione e cento, avete il vostro avanzo; avete spostato due numeri, dove sta lo sforzo. Lo sforzo si fa come è stato fatto adesso, finanziandolo con il bilancio ordinario, perché questo significa che effettivamente trecentomila euro delle entrate di quest'anno non verranno spese per coprire eventuali deficit, questa è la correttezza, questi sono i numeri. Poi i comizi qua non li stiamo facendo noi, perché questi sono i dati.

**PRESIDENTE:**

Grazie consigliere Pagano, Vitale se è una cosa veloce.

**CONSIGLIERE VITALE RAFFAELE:**

Fu dato un incarico all'avvocato Graziano, che doveva sostanzialmente stabilire il numero di cabine elettriche presenti sul territorio dell'ENEL, quanto l'ENEL doveva dare a noi nel corso degli anni e quanto noi dovevamo all'ENEL; guardate che poi quella è una cosa che viene ereditata da parecchio.

**PRESIDENTE:**

18-17-

Rispo prego.

**CONSIGLIERE RISPO:**

grazie presidente, allora innanzitutto, volevo fare una precisazione all'assessore Gilda Grasso per quanto riguarda il servizio prescolastico, è dato proprio nel bilancio l'affermazione "istruzione prescolastica", quindi anche se utilizziamo una definizione sbagliata è presente nel bilancio, perché ci rifacciamo a pagina venti del bilancio di previsione, che porta delle somme previsione del 2016 ottantanove mila euro, previsione 2017 diciassettemila euro, previsione del 2018 quattro milioni e cinquecento quindicimila euro, quindi c'è una sproporzione enorme, previsione 2019 addirittura venti milioni seicento ventisettemila. Io volevo precisare una cosa capogruppo Pagano, io forse ho fatto troppe richieste di precisazione precedentemente, però non c'è stata risposta sul fatto che sulla voce dell'agricoltura c'è zero, sviluppo politiche del lavoro zero, sul fatto che non è previsto nulla per quanto riguarda l'evasione, sul fatto che non c'è sulla voce dell'acqua, la fognatura, anche se i cittadini la pagano. Detto questo c'è stata una mancanza di risposte, faccio la dichiarazione di voto per il Movimento cinque stelle ed è contrario per il bilancio di previsione.

**PRESIDENTE:**

Grazie consigliere, prego D'Alterio

**CONSIGLIERE D'ALTERIO:**

Caro vicesindaco noi quando parliamo non strilli, se poi ti dà fastidio la nostra voce ti puoi anche spostare dalla cassa; dal tuo intervento non hai dato alcuna risposta alle nostre domande, non ci hai chiarito come è possibile che le spese per i rifiuti sono aumentate di centoventimila euro, spese per rifiuti passano da un milione ottocento trentanove mila e un milione novecentocinquanta mila sono più centoventimila; probabilmente questo aumento di spesa, cosa che non ha detto il vicesindaco che è il responsabile, probabilmente una buona parte, a parte l'inefficienza, è rappresentato da una gara non fatta sullo smaltimento dell'umido ed è legato soprattutto ad un incarico incomprensibile di supporto al rup, che non sappiamo quanto ci costa, venti mila/trenta mila, quindicimila euro all'anno, è vero che ha due master, così come ha detto il vicesindaco la volta scorsa, però intanto a noi cittadini di Parete quindici, venti, trentamila euro all'anno per un incarico di supporto al rup che non sappiamo né con quale bando, né come è stato dato e come è stata individuata questa persona come supporto al rup, Aumento del costo per i rifiuti, caro vicesindaco perché non c'è lo spiega bene, queste sono le motivazioni per cui sono aumentati i costi, una gara per lo smaltimento dell'umido perché non viene fatta? Sono passati otto mesi da quando avete iniziato ad amministrare perché non fate una gara, è il paese che paga il costo per tonnellata più alto della Provincia di Caserta e anche di più. Assessore alla pubblica istruzione, lei il bilancio prima di approvarlo in giunta l'avrà letto, sta scritto "istruzione prescolastica", gliel'ha detto anche il capogruppo Rispo, è inutile che venga qui a fare la maestrina che non sappiamo scrivere, perché lei dice l'italiano è corretto, non è corretto, non si interviene in questo modo mi dispiace, sta scritto come capitolo di bilancio "istruzione prescolastica" e noi abbiamo riportato quella voce, poi lei può essere d'accordo e non ad aumentare quella voce; noi abbiamo chiesto un rimpinguamento di quel capitolo di bilancio, così come per gli affari sociali, sono soldi aggiuntivi, nulla toglie alla 328 e agli altri fondi e finanziamenti nazionali e

regionali, erano fondi aggiuntivi, né più né meno; può essere d'accordo o no, noi faremo altri progetti, finanziamenti. Come sulle attività produttive, abbiamo capito che lei è portavoce anche dell'assessore alle attività produttive, probabilmente ci aspettavamo che l'assessore alle attività produttive veniva qua e lo veniva ad esplicitare lui; intanto abbiamo fatto un progetto di cinque milioni che forse veniva approvato se la vecchia amministrazione spendeva un euro o due euro; intanto non avete previsto niente, poi se avete fatto il progetto non potrà essere approvato perché... volete scaricare le responsabilità sulla vecchia amministrazione, non ci avete ringraziato quando abbiamo fatto delle cose buone; le responsabilità ce le volete addebitare, quando facciamo qualcosa di buono come il palazzo ducale non ci ringraziate neanche, decidetevi, siate coerenti. Io vi invito a rifletterci seriamente per dare un parere ed un voto favorevole a questo bilancio, sì caro Emiliano lo ripeto, è truffaldino questo bilancio, perché ci sono tutte una serie di poste sbagliate, ci sono considerazioni sbagliate, parte male la questione del fondo di accantonamento dei debiti non esigibili. Quindi valutate bene a dare un parere favorevole. Il nostro è contrario. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie, adesso dò la parola al Sindaco

**SINDACO PELLEGRINO:**

Io sono estremamente perplesso, si viene qui a dire noi non siamo dei tecnici, siamo politici, e quindi vogliamo parlare dei contenuti politici, poi si presenta all'ultimo minuto un documento di sfiducia al responsabile dell'area finanziaria ed al revisore dei conti. Per me è doveroso esprimere solidarietà al nostro responsabile dell'area finanziaria, che non l'abbiamo messo noi lì, c'è lo siamo ritrovati e neanche mi ricordo che lo abbiamo assunto in passato; voglio esprimere solidarietà al revisore dei conti che non nomina più l'amministrazione se non sbaglio, è la Prefettura che fa un sorteggio; Si viene qui a dichiarare e pure a dimostrare che non si ha alcuna competenza in bilancio, subito ad additare e anche a minacciare i consiglieri comunali. Io ho molto da perdere, lo dico non sono un poveraccio; quindi approvando questo bilancio, se è un bilancio truffaldino come ci dite, sono quello che forse perde di più in questo consiglio comunale; qualcuno si dispiacerà, ma sono così tranquillo che non ci riuscirete, è evidente che quando non ci si riesce a competere sul piano dei contenuti e sul piano politico, si cerca di buttare le carte per l'aria e quindi a sottolineare le responsabilità che non sono di questi consiglieri e di questa maggioranza, da quando ho appreso da quel documento, ma addirittura del revisore dei conti e del responsabile dell'area finanziaria, è questo è molto grave, perché o si viene qui e si dice noi siamo molto competenti dal punto di vista tecnico più del revisore e del responsabile dell'area finanziaria e vi dimostriamo il perché, o si viene qui e si dice noi facciamo politica e si dice la questione nel bene o nel male; visto che dovete votare comunque contro, ci auguriamo che sia stato fatto da parte del responsabile dell'area finanziaria un buon lavoro. Nei cinque giorni precedenti era stato presentato un documento politico, ci auguriamo, con tanto di simbolo del partito democratico, ed in realtà l'unica proposta la riduzione di cinquantamila euro delle spese istituzionali; noi ci ritroviamo dopo un anno che la discussione è sempre quella. Il nostro è l'unico Comune in Italia dove l'opposizione si è accanita sulle spese istituzionali, in nessun Comune d'Italia si parla di questo; neanche nei Comuni della Provincia di Caserta, nell'agro aversano, perché le



indennità del sindaco e degli assessori e i gettoni di presenza dei consiglieri, sono stabiliti da una norma per fasce di abitanti. Ma non si parla per un motivo molto semplice, mai nessun cittadino in Italia ha considerato l'indennità del sindaco, degli assessori e dei consiglieri, per come è bassa e per le responsabilità che porta, come uno spreco. Lo spreco in politica è sempre stato visto ad altri livelli, consiglieri regionali, in parlamento, i rimborsi elettorali ai partiti. A me arrivano bonifici di millesettecento euro al mese quale sindaco e gli assessori prendono il 45% circa ottocento/novecento euro, e tre assessori prendono il 50% di quella cifra quindi quattrocentocinquanta euro. Premesso che ho già dichiarato in altra sede che con tutte le mie indennità 2016 ho comprato sedie, scrivanie, armadietti per le scuole e quindi non ho preso un euro; ritengo che, come qualche politico del centro sinistra sosteneva fino a poco fa, la politica non la possono fare solo i ricchi, la politica deve essere compensata, per quel minimo. Se pretendo un impegno degli assessori quotidiano e poi non gli vogliamo nemmeno dare quelle quattrocentocinquanta/cinquecento euro al mese, per il tempo, le responsabilità; poi lasciamo stare perché il sindaco può decidere, anche perché a me stuzzica quando si arrabbia il PD e quindi magari prendo tutte le indennità e compro qualche altra cosa per la comunità, sia per fare il bene della comunità e anche perché vedo che una parte politica si arrabbia così tanto, quindi mi diverte questa cosa. Ma detto questo, io non posso precludere agli assessori, i quali si impegnano tutto l'anno su quei problemi, un taglio ulteriore. Allora questa era l'unica proposta politica presentata da "Parete prima di tutto"; poi si viene qua a balbettare la questione della Corte dei Conti, il bilancio truffaldino, ad offendere un revisore dei conti, delle professionalità, al responsabile dell'area finanziaria, che erano pareri fasulli, perché il bilancio è truffaldino. Allora veramente questo è molto triste, questo consiglio comunale non ha mai vissuto questi momenti e queste dichiarazioni di così basso profilo, nulla di politico purtroppo. Pure quando si discute del Palazzo ducale e poi si fa il paragone con il poliambulatorio di Parete e quel ringraziamento a Ginetto, che io non ricordo, sinceramente, perché ero presente. Poi si fa un accostamento strano, perché lì la situazione era molto diversa, lì fu un finanziamento ottenuto, un bando fatto e con quel finanziamento e con quel bando si finì tutto. Noi quando siamo stati eletti i lavori erano fermi al 31/12/2015 e non c'erano coperture finanziarie, siamo stati eletti il sei giugno, quindi è da sei mesi che i lavori erano fermi perché non c'erano più risorse, quindi ci siamo dovuti mettere in moto per recuperare nuove risorse. Il poliambulatorio aveva una destinazione chiara, del Palazzo ducale ancora oggi non sappiamo che destinazione voleva dare la passata amministrazione; noi abbiamo dato una destinazione conforme a quello che abbiamo speso in campagna elettorale, alle dichiarazioni che abbiamo fatto in campagna elettorale. Io non coltivo le fragole, e sono convinto che Parete è tante altre cose, è Parete città della cultura, Parete città delle professionalità, Parete città della poesia, Parete città della musica; però il nostro elemento distintivo è la fragola, il nostro elemento di forza e la nostra economia gira soprattutto sulla fragola; poi la fragola è un frutto che piace tanto, non è il cavolfiore, non è la patata, non è Parete città della patata; Parete città della fragola, funzionava e l'abbiamo proposto in campagna elettorale, come abbiamo proposto, in campagna elettorale, il museo della fragola e i cittadini ci hanno votato; tra di noi non c'è stata nemmeno la necessità di fare una riunione di gruppo, figuriamoci se dovevamo fare una riunione con gli altri, perché

l'avevamo scritto nel nostro programma, l'abbiamo detto in campagna elettorale e l'abbiamo fatto e mi sembrava il minimo essendo consequenziale a quello che dovevamo fare. Qualcuno ha detto zero investimenti in agricoltura, ma quand'è che Parete ha avuto un assessore all'agricoltura, ma quale amministrazione ha investito un euro in agricoltura. Il museo della fragola è un investimento, sicuramente è un museo didattico che ci aiuterà per le gite scolastiche, ci aiuterà a far conoscere il Palazzo ducale, è uno strumento di promozione soprattutto della nostra agricoltura, e quand'è che è stato fatto un investimento di un euro in agricoltura. Il nostro progetto che è stato finanziato nell'ambito del fondo di rotazione è il parco agricolo urbano, è il progetto che è arrivato primo e prevede un intervento in agricoltura, un parco che prevede l'esproprio di due masserie, dei percorsi didattici, dei percorsi ciclopeditoni, il parco delle acque, è un progetto che riguarda la valorizzazione dell'agricoltura. Quand'è che è stato fatto un progetto per l'agricoltura a Parete e quand'è che c'è stato un assessore all'agricoltura a Parete. Questione PIP qualcuno ha detto zero investimenti, e ne parliamo da tanto tempo, era chiaro che i PIP o venivano finanziati dalla Regione o devono essere autofinanziati, sono gli imprenditori che devono pagare il costo di esproprio dei terreni più il costo di infrastrutture, non saranno i cittadini che devono coprire questi costi. A noi preoccupa più di tutto la gestione del Palazzo ducale, perché noi a differenza delle amministrazioni passate siamo venuti con le idee abbastanza chiare, gli altri ancora oggi non sanno cosa fare, sanno che si dovrebbe fare un referendum. Una classe dirigente che non sa cosa si potrebbe fare nel Palazzo ducale, noi abbiamo forzato, il museo della fragola è una forzatura l'abbiamo detto e l'abbiamo fatto. Abbiamo forzato per un osteria ed un ristorante, già abbiamo fatto le predisposizioni per gli impianti, l'assistente al soprintendente era un po' perplesso, ne ho parlato direttamente con il soprintendente, ha detto "se fai il ristorante nel Palazzo ducale al piano terreno sono il tuo primo cliente", e ci aiuta con il fitto a mantenere questa struttura. Abbiamo fatto nella penultima giunta una delibera che prevede per i matrimoni trecento euro per la sala principale e duecento euro per questa sala, quindi chi si sposa paga il fitto della sala e questo ci aiuta a sposare nel palazzo ducale. Allora noi abbiamo le idee abbastanza chiare, ma se arrivano nuove proposte, noi non è che siamo sordi, siamo disponibili ad ascoltare, ma se arrivano solo offese e critiche, senza ascoltare nessuna proposta operativa e siamo in difficoltà a perdere tempo appresso a persone che non hanno idee chiare. Come diceva Emiliano questo è un bilancio di investimento, di crescita e di sviluppo, ma allo stesso tempo un bilancio prudentiale. È la prima volta che il nostro Comune decide di alienare un area pubblica e noi prevediamo per quell'area circa ottocentomila euro. Noi abbiamo previsto settecentocinquantomila euro, cento cinquanta euro a metro quadro per una zona B; abbiamo dato indicazione al responsabile dell'area urbanistica di prevedere lotti di 300-400 metri quadrati e fare delle aste sui singoli lotti e quindi darli direttamente ai cittadini, e quelle risorse saranno spese solo in parte quando saranno incassate; quindi un atteggiamento prudentiale, perché io ho molto da perdere e quindi sono più preoccupato di qualcuno dell'opposizione, e quindi è molto prudentiale. Emiliano non ha detto che noi in questi giorni stiamo facendo un accertamento grazie alla collaborazione tra l'ufficio tributi e l'ufficio urbanistica, e in queste settimane sono emerse nuove superfici mai censite di utenze non domestiche per cinquantamila metri quadri

su circa cinquanta utenze non domestiche; cinquantamila metri quadri già accertati dagli uffici devono essere notificate per poter fare una variazione di bilancio, ma si tratterà del più grosso accertamento della storia di Parete, cinquantamila metri quadri sia ai fini IMU sia ai fini TARI. Solo per la TARI dovremo recuperare per gli ultimi cinque anni settecentomila euro e vi parlo di grosse superfici, vi parlo delle più grandi aziende di Parete mai censite; lì starei attento veramente alla Corte dei Conti, soprattutto per gli anni precedenti. Noi ci siamo attivati seriamente per risanare il bilancio e questa è l'unica strada, perché questi cinquantamila metri quadrati su diverse aziende solo ai fini TARI ci consentirà di recuperare per l'anno in corso più di centocinquantamila euro, e forse significherà una riduzione per la TARI di circa il 15% per i cittadini; è una cifra importante, i cittadini invece di seicento, pagheranno cinquecento. Per gli anni precedenti avremo possibilità di recuperare dai seicento ai settecentomila euro, solo per la TARI, che non abbiamo messo in bilancio, perché il nostro è un bilancio molto prudentiale, però ci lavoriamo molto per recuperare. Quindi noi abbiamo espresso in questo bilancio, uno dei contenuti, un'idea di città, investimenti importanti, ogni assessore ci ha lavorato seriamente e lavora seriamente quotidianamente; nella mia vita, nelle mie attività, ho sempre pagato per quello che valgono le persone; non si può venire a portare una proposta noi vogliamo tagliare, perché si vuole penalizzare un'amministrazione. Se il sindaco, gli assessori e i consiglieri lavorano, anche la macchina amministrativa gira meglio, anche i dipendenti lavorano di più, il paese cresce, le entrate aumentano, le opportunità aumentano. Allora questa è un'amministrazione che sta lavorando benissimo, non bene, quindi perciò invito tutti, pure l'opposizione a votare a favore, perché noi se lavoriamo lo facciamo anche nell'interesse dell'opposizione.

**PRESIDENTE:**

Grazie Sindaco, io direi di passare alle votazioni, la proposta di deliberazione l'abbiamo già letta prima, il capogruppo ha già fatto intendere che la dichiarazione di voto è positiva. Procediamo chi è favorevole all'approvazione della proposta letta precedentemente? tutti i presenti della maggioranza più il Sindaco. Chi è contrario? cinque. Dodici favorevoli e cinque contrari.

Dovremo fare una seconda votazione per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? dodici. Chi è contrario? cinque. Il consiglio comunale finisce qui, ringrazio tutti, orario 20:57 grazie a tutti gli intervenuti, buona serata.



Al Sindaco Arch. Vito Luigi Pellegrino  
Al presidente del consiglio comunale Dott. Antonio Principato  
Al Responsabile dell'area Finanziaria Dott. Romano Biagio  
All'Organo di Revisione Dott. Armando Acerra  
Alla Corte dei Conti - Sezione Regionale Campania  
Al Consigliere delegato al bilancio Dott. Emiliano Pagano  
Al segretaria comunale Dott. Felice Napolitano

## Proposta di Rinvio dell'approvazione in Consiglio Comunale del Bilancio di Previsione 2017-2019

Il Gruppo Consiliare di Parete Prima di Tutto, rileva nell'approvando bilancio di previsione 2017-2019 del Comune di Parete, notevoli difformità, se non violazioni dei principi contabili degli Enti Locali, nella determinazione dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Come indicato dal **PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA**, Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011:

*Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).*

L'accantonamento in questione, per l'anno 2017, risulta essere pari ad € 284.268 a fronte di Presunti Crediti di Dubbia Esigibilità pari ad € 629.000 che rappresentano le sole poste di Bilancio relativo al Servizio Idrico e Servizio di Depurazione Acque Reflue, e che sono ben lungi dal rappresentare il totale dei Crediti di Dubbia Esigibilità. Vengono di fatto esclusi stanziamenti di Bilancio che storicamente hanno riscontrato difficoltà di incasso, come i Proventi derivanti dalle Contravvenzioni o il Ruolo per il servizio Rifiuti (parliamo di circa 2 milioni di euro, solo per quest'ultimo).

Tale valore dei Crediti di Dubbia Esigibilità, sembra ad una prima analisi, assolutamente SOTTOSTIMATO, e di conseguenza l'accantonamento al relativo Fondo assolutamente INSUFFICIENTE.

Inutile dire che tale accantonamento rischia di minare seriamente la stabilità finanziaria dell'Ente, che con grandi sacrifici l'uscente Amministrazione aveva cercato di raggiungere.

Facendo presente che negli esercizi precedenti, tale accantonamento al FCDE fosse di gran lunga superiore a quello previsto nell'approvando Bilancio, in particolare per gli anni 2015 e 2016 l'accantonamento fu superiore ad €1.100.000,00, questo proprio per rispettare i dovuti principi di Prudenza e garantire il necessario cuscinetto alla mancata realizzazione del totale delle previsioni di incasso dei Crediti di Dubbia Esigibilità.

D'altronde, basandosi il calcolo dell'accantonamento sui dati di Bilancio degli Ultimi 5 anni, rimane palesemente assurdo che sia diventato praticamente un quarto dell'accantonamento effettuato con il Bilancio di Previsione 2016.

L'accantonamento effettuato quest'anno, benché chiaramente sottostimato, trovava parere favorevole anche dell'organo di Revisione, che non ravvisa irregolarità, precisiamo inoltre che all'interno dell'Apposito **PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**, lo stesso Revisore cadeva in alcune contraddizioni che vogliamo qui evidenziare:

-Nella sezione **'VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019'**, alla voce **'Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria'** (parliamo di una previsione di recupero ICI pari ad 600.000,00 per l'anno 2017) rileva che: *Il Revisore, in merito, osserva la necessità di una puntuale verifica in sede consuntiva circa l'effettivo recupero delle cifre indicate e/o l'eventuale necessità di un maggiore accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità, almeno per l'anno successivo.*

Nel contempo però nulla rileva sulla mancanza dei 600.000€ dall'insieme delle Entrate di Dubbia Esigibilità su cui si basa il calcolo del FCDE.

-Il medesimo controsenso si rileva alla voce **'Sanzioni amministrative da codice della strada'**, dove ancora il revisore rileva: *Il Revisore, in merito, osserva la necessità di una puntuale verifica in sede consuntiva circa l'effettivo recupero delle cifre indicate e/o l'eventuale necessità di un maggiore accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità, almeno per l'anno successivo.*

Ancora una volta però, non evidenzia che per l'annualità 2017 anche tale posta di Bilancio viene sottratta alla disciplina del FCDE.

Con il presente scritto il Gruppo Parete Prima di Tutto, nella persona dei Consiglieri Comunali: Vitale Raffaele, D'Alterio Giuseppe, Martino Luigia, Pezone Clementina

#### CHIEDE

Al Consiglio Comunale di Parete,

- di prendere atto delle possibili irregolarità/difformità presenti nell'approvando Bilancio di Previsione 2017-2019
- di fornire documentazione esplicativa che evidenzi il calcolo dell'importo previsto come accantonamento a Fondo Crediti Dubbia Esigibilità e che possa motivare la differenza di importi, così rilevante, rispetto alla determinazione dell'accantonamento effettuata negli anni precedenti
- il rinvio della discussione del punto dell'ordine del giorno relativo all'approvazione del Bilancio Di Previsione 2017-2019 al fine di sanare le possibili irregolarità ed evitare i gravissimi rischi di stabilità finanziaria che l'Ente potrebbe correre.

All'Organo di Revisione dei Conti del Comune di Parete,

li procedere alle opportune verifiche sul progetto di Bilancio, al fine di rilevare ed evidenziare le suddette possibili irregolarità.

Alla Corte dei Conti, Sezione Regionale della Campania,

li procedere alle opportune verifiche ed intraprendere eventuali necessarie azioni a preservare i Equilibri di Bilancio e la Stabilità Finanziaria del Comune di Parete.

IL PRESIDENTE  
f.to **Avv. Antonio Principato**

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to **dr. Felice Napolitano**

Copia conforme all'originale per uso amm.vo

Parete

**22 MAG 2017**



Il Resp Area Amm.va  
**Avv. Pasquale Falco**

Albo pretorio n. **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certificasi dal sottoscritto responsabile Ufficio di Segreteria che, giusta relazione del messo comunale, copia della presente deliberazione è stata:

- pubblicata all'albo pretorio on line il giorno **22 MAG 2017** e vi rimarrà come per legge.

IL Responsabile Ufficio di Segreteria  
f.to **avv. Pasquale Falco**

= **ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Generale, sulla scorta degli atti di ufficio, certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_.

- ( ) perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- ( ) perché decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione;

Parete li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
**Dr. Felice Napolitano**